



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 111 del 25/05/2022

OGGETTO: Presa d'atto all'Avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19 –

Approvazione Progetto C.is E. (Castelvetrano is Exsperience)-

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 17,10 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	Presente presso la sede Comunale	
Zizzo Grazia	Assessore		X
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Licari Numinato Davide	Assessore	X	
D'Agostino Luca	Assessore	X	

Con la partecipazione del Vice Segretario Comunale Dott. Giuseppe Palmeri.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Vice Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta della Responsabile della III Direzione, che qui di seguito si riporta:

Premesso che l'articolo 23-ter del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha disposto presso il Ministero dell'Interno l'istituzione di un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro, per l'anno 2021, finalizzato a sostenere le piccole e medie città d'arte e i borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuti all'epidemia di COVID - 19;

Richiamati:

-I commi 2 e 3 del predetto articolo 23-ter che prevedono, rispettivamente, che le risorse del suddetto fondo vengano assegnate sulla base di progetti elaborati dai comuni interessati che contengano misure per la promozione e il rilancio del patrimonio artistico sito nel comune che presenta la domanda, riguardanti iniziative ed eventi che facilitino il coinvolgimento di cittadini e portatori di interessi; iniziative mirate all'aumento della fruizione del patrimonio artistico, ampliandone l'accessibilità a tutte le categorie di utenti in modo sostenibile e inclusivo; attività di studio e ricerca sul patrimonio artistico cittadino da diffondere tramite elaborazione e attuazione di progetti formativi e di aggiornamento; iniziative di promozione e comunicazione, anche digitale, del patrimonio artistico e delle attività di valorizzazione a esso dedicate; e infine servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico;

-Il decreto dell'8 ottobre 2021 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della cultura, con cui sono stati definiti i requisiti per l'assegnazione e le modalità di erogazione di detto fondo;

-Il decreto del Ministero dell'Interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Direzione Centrale per la Finanza Locale - del 22 dicembre 2021, con cui sono stati individuati i Comuni che possono concorrere all'assegnazione del Fondo per l'anno 2021 ed è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione del medesimo fondo per i progetti contenenti misure per la promozione del patrimonio artistico per il rilancio dell'offerta turistica ;

-Il decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2022, di modifica ed integrazione del precedente;

Visto l'Avviso Pubblico attraverso il quale ogni comune può concorrere all'assegnazione del contributo per un solo progetto del valore massimo, comprensivo di IVA e di qualsiasi altro onere, non superiore ad € 200.000,00;

Atteso che il Comune di Castelvetrano è fra quelli che sono stati ammessi a concorrere all'assegnazione del fondo anno 2021, in quanto ha subito una diminuzione, superiore alle 50.000 unità, registrate dall'ISTAT, delle presenze nelle strutture turistico-ricettive tra gli anni 2019 e 2020;

Che questo Ente intende partecipare a detto avviso con la presentazione di un progetto;

Vista la nota prot. 18738 del 06.05.2022 del Sindaco, con la quale ha emanato la direttiva per la partecipazione all'avviso e presentare il relativo progetto per il finanziamento;

Vista la Determinazione del Segretario Generale N°15 del 06.05.2022 con la quale è stato Costituito il gruppo di lavoro intersettoriale per potere partecipare all'Avviso pubblico per

l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID 19;

Vista la nota prot.19338 dell'11.05.2022 dell'Assessore alla Rigenerazione che, su indicazione della direttiva del Sindaco, ha dato disposizione al gruppo di lavoro di seguire, in sede di progettazione, le linee guida, suggerite dall'Avviso, aventi le suggerite peculiarità: Precondizioni, Finalità, Obiettivi Generali, Obiettivi Specifici, Risultati Attesi, Attività e Criteri di Valutazione;

Visto il progetto C. is E. (Castelvetrano is Exsperience) redatto in data 23/05/2022 dai componenti del gruppo di lavoro : Dott.ssa Morici Maria, Dott.ssa Di Rosa Serafina, Dott.ssa Marrone Anna e Sig.ra Balsamo Rosanna dell'importo complessivo di €.200.000,00, di cui €.163.934,00, quale imponibile ed €.36.065,00 per IVA al 22%, conforme alle modalità previste dal suddetto avviso;

Ritenuto che il progetto deve essere approvato dalla Giunta Municipale prima dell'invio dell'apposita istanza al Ministero dell'Interno - entro e non oltre le ore 14:00 del 27 maggio 2022, conformemente alle modalità previste dal suddetto Avviso e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune ed i vigenti regolamenti interni;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. "b", del D.L. 10.10.2012, n. 174, per quanto concerne la responsabilità tecnica e in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa dal Responsabile della III Direzione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritti

Prendere atto l'avviso pubblico del 22/12/2021 emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Cultura, per l'assegnazione del fondo di €.10.000.000,00 per l'anno 2021 ai Comuni Italiani che tra gli anni 2019 e 2020 hanno subito una diminuzione, superiore alle 50.000 unità delle presenze nelle strutture turistico-ricettive, dovuti all'epidemia di COVID -19 i cui requisiti per l'assegnazione e le modalità di erogazione sono stati definiti dal decreto dell'08.10.2021 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Cultura.

Approvare il progetto C. is E. (Castelvetrano is Exsperience) redatto in data 23/05/2022 dai componenti del gruppo di lavoro : Dott.ssa Morici Maria, Dott.ssa Di Rosa Serafina, Dott.ssa Marrone Anna e Sig.ra Balsamo Rosanna dell'importo complessivo di €.200.000,00, di cui €.163.934,00, quale imponibile ed €.36.065,00 per IVA al 22% e contenente le misure per la promozione del patrimonio artistico per il rilancio dell'offerta turistica e conforme alle modalità previste dal suddetto avviso.

Incaricare il Responsabile della IX Direzione Organizzativa - Programmazione Finanziaria - a trasmettere il progetto de quo, utilizzando l'apposito modello previsto, con i relativi allegati e con le modalità richieste dall'Avviso, appena richiamato, e comunque entro e non oltre le ore **14:00 del 27 maggio 2022**.

Dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa e non ha alcun riflesso sulla situazione economica dell'Ente;

Attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012.

Dichiarare detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91;

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe Palmeri

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91 Castelvetrano, li 25/05/2022</p> <p>IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to Giuseppe Palmeri</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
--	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

III DIREZIONE

"Servizi Culturali e sportivi"
Pubblica Istruzione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Presa d'atto all'Avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19 –
Approvazione Progetto C.is E. (Castelvetro is Exsperience)-

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale
il 25/05/2022

con deliberazione n. 111

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: Favorevole

Data 23/05/2022

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Morici
F.to Maria Morici

Li 23/05/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Rosanna Balsamo

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

VISTO

Data 23/05/2022

IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino di Como
F.to Andrea Antonino di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile della III Direzione

Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R.10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

Premesso che l'articolo 23-ter del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha disposto presso il Ministero dell'Interno l'istituzione di un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro, per l'anno 2021, finalizzato a sostenere le piccole e medie città d'arte e i borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuti all'epidemia di COVID - 19;

Richiamati:

-I commi 2 e 3 del predetto articolo 23-ter che prevedono, rispettivamente, che le risorse del suddetto fondo vengano assegnate sulla base di progetti elaborati dai comuni interessati che contengano misure per la promozione e il rilancio del patrimonio artistico sito nel comune che presenta la domanda, riguardanti iniziative ed eventi che facilitino il coinvolgimento di cittadini e portatori di interessi; iniziative mirate all'aumento della fruizione del patrimonio artistico, ampliandone l'accessibilità a tutte le categorie di utenti in modo sostenibile e inclusivo; attività di studio e ricerca sul patrimonio artistico cittadino da diffondere tramite elaborazione e attuazione di progetti formativi e di aggiornamento; iniziative di promozione e comunicazione, anche digitale, del patrimonio artistico e delle attività di valorizzazione a esso dedicate; e infine servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico;

-Il decreto dell'8 ottobre 2021 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della cultura, con cui sono stati definiti i requisiti per l'assegnazione e le modalità di erogazione di detto fondo;

-Il decreto del Ministero dell'Interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Direzione Centrale per la Finanza Locale - del 22 dicembre 2021, con cui sono stati individuati i Comuni che possono concorrere all'assegnazione del Fondo per l'anno 2021 ed è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione del medesimo fondo per i progetti contenenti misure per la promozione del patrimonio artistico per il rilancio dell'offerta turistica ;

-Il decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2022, di modifica ed integrazione del precedente;

Visto l'Avviso Pubblico attraverso il quale ogni comune può concorrere all'assegnazione del contributo per un solo progetto del valore massimo, comprensivo di IVA e di qualsiasi altro onere, non superiore ad € 200.000,00;

Atteso che il Comune di Castelvetro è fra quelli che sono stati ammessi a concorrere all'assegnazione del fondo anno 2021, in quanto ha subito una diminuzione, superiore alle 50.000 unità, registrate dall'ISTAT, delle presenze nelle strutture turistico-ricettive tra gli anni 2019 e 2020;

Che questo Ente intende partecipare a detto avviso con la presentazione di un progetto;

Vista la nota prot. 18738 del 06.05.2022 del Sindaco, con la quale ha emanato la direttiva per la partecipazione all'avviso e presentare il relativo progetto per il finanziamento;

Vista la Determinazione del Segretario Generale N°15 del 06.05.2022 con la quale è stato Costituito il gruppo di lavoro intersettoriale per potere partecipare all'Avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID 19;

Vista la nota prot.19338 dell'11.05.2022 dell'Assessore alla Rigenerazione che, su indicazione della direttiva del Sindaco, ha dato disposizione al gruppo di lavoro di seguire, in sede di progettazione, le linee guida, suggerite dall'Avviso, aventi le suggerite peculiarità: Precondizioni, Finalità, Obiettivi Generali, Obiettivi Specifici, Risultati Attesi, Attività e Criteri di Valutazione;

Visto il progetto C. is E. (Castelvetrano is Exsperience) redatto in data 23/05/2022 dai componenti del gruppo di lavoro : Dott.ssa Morici Maria, Dott.ssa Di Rosa Serafina, Dott.ssa Marrone Anna e Sig.ra Balsamo Rosanna dell'importo complessivo di €.200.000,00, di cui €.163.934,00, quale imponibile ed €.36.065,00 per IVA al 22%, conforme alle modalità previste dal suddetto avviso;

Ritenuto che il progetto deve essere approvato dalla Giunta Municipale prima dell'invio dell'apposita istanza al Ministero dell'Interno – entro e non oltre le ore 14:00 del 27 maggio 2022, conformemente alle modalità previste dal suddetto Avviso e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune ed i vigenti regolamenti interni;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. "b", del D.L. 10.10.2012, n. 174, per quanto concerne la responsabilità tecnica e in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa dal Responsabile della III Direzione;

PROPONE

alla Giunta Municipale

Per i motivi espressi in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritti

Prendere atto l'avviso pubblico del 22/12/2021 emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Cultura, per l'assegnazione del fondo di €.10.000.000,00 per l'anno 2021 ai Comuni Italiani che tra gli anni 2019 e 2020 hanno subito una diminuzione, superiore alle 50.000 unità delle presenze nelle strutture turistico-ricettive, dovuti all'epidemia di COVID -19 i cui requisiti per l'assegnazione e le modalità di erogazione sono stati definiti dal decreto dell'08.10.2021 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Cultura.

Approvare il progetto C. is E. (Castelvetrano is Exsperience) redatto in data 23/05/2022 dai componenti del gruppo di lavoro : Dott.ssa Morici Maria, Dott.ssa Di Rosa Serafina, Dott.ssa Marrone Anna e Sig.ra Balsamo Rosanna dell'importo complessivo di €.200.000,00, di cui €.163.934,00, quale imponibile ed €.36.065,00 per IVA al 22% e contenente le misure per la promozione del patrimonio artistico per il rilancio dell'offerta turistica e conforme alle modalità previste dal suddetto avviso e ss.mm.ii-

Incaricare il Responsabile della IX Direzione Organizzativa – Programmazione Finanziaria – a trasmettere il progetto de quo, utilizzando l'apposito modello previsto, con i relativi allegati e con le modalità richieste dall'Avviso, appena richiamato, e comunque entro e non oltre le ore **14:00 del 27 maggio 2022.**

Dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa e non ha alcun riflesso sulla situazione economica dell'Ente;

Attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012.

Dichiarare detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91;

Il Responsabile della III Direzione

Dott.ssa Maria Morici

F.to Maria Morici



Città di Castelvetro



RISERVA NATURALE ORIENTATA
FOCE DEL FIUME BELICE
E DUNE LIMITROFE

CisE

Castelvetro is Experience



INDICE

1. Analisi di contesto
2. Partner di progetto
3. Finalità di progetto
4. Obiettivi generali
5. Obiettivi specifici
6. Risultati attesi
7. Struttura del progetto
8. Attività
9. Cronoprogramma delle attività
10. Analisi dei costi

1. ANALISI DI CONTESTO



Il Comune di Castelvetrano – oltre trentamila abitanti, si estende per 207 Km² nella fascia costiera sud-occidentale dell'Isola, al confine con i Comuni di Campobello di Mazara, Mazara del Vallo, Salemi, Santa Ninfa, Partanna e Menfi (AG).

Sotto il profilo logistico l'inserimento del Comune nell'ambito del territorio regionale si realizza attraverso un sistema viario il cui asse principale è costituito dall'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo; i collegamenti con i comuni della costa sud dell'Isola sono assicurati dalla statale 115 Trapani-Siracusa, mentre i collegamenti con i comuni limitrofi (Partanna, Santa Ninfa) sono forniti dalla statale 119 che verso nord attraversa la fascia occidentale della Valle del Belice giungendo fino ad Alcamo.

Il territorio comunale è inoltre attraversato dalle Strade Provinciali: SP 4, 8, 13, 25, 56, 65, 71, 73, 81, 82 e 89. Il Comune dispone anche di un collegamento ferroviario, rappresentato dalla linea Palermo-Trapani. Castelvetrano, è il punto di riferimento di tutta la Valle del Belice, punta sullo sviluppo turistico e sulla valorizzazione delle risorse agricole vitivinicole e olearie. Lo stemma cittadino è costituito dalla palma d'oro dei Tagliavia, in campo turchino, e dalla legenda “Palmosa Civitas Castrum Vetrinum”, con chiaro riferimento a Selinunte, definita appunto “palmosa” nel terzo canto dell'Eneide di Virgilio.

Percorrendo una strada di 13 Km, si scende dalla collina di Castelvetrano fino ad arrivare al mare, dove si estende la terra soleggiata di Selinunte.

Come raggiungere Castelvetrano Selinunte

Da Palermo:

In auto: Autostrada A29 Palermo - Mazara del Vallo, uscita Castelvetrano (Km100).

In treno: linea Palermo- Trapani (via Castelvetrano). Info 892021.

In autobus: Autoservizi Salemi: capolinea, via P. Balsamo (Stazione centrale FF.SS.). Info 0923.981120.

In aereo: Aeroporto Falcone-Borsellino. Info 800541880.

Da Trapani:

In auto: Autostrada A29 dir. Palermo - A29 dir. Mazara del Vallo, uscita Castelvetrano (Km. 80).

In treno: linea Trapani - Palermo (via Castelvetrano). Info 892021.

In autobus: Autoservizi AST: capolinea, p.za Ciaccio Montalto (FF.SS.). Info 0923 21021.

In aereo: Aeroporto V. Florio. Info 0923 843084.

Da Agrigento:

In auto: SS 115, uscita Castelvetrano (Km100).

In autobus: Autoservizi Lumia: capolinea stazione FF.SS.

Info 0922 20414.



Castelvetrano è il centro principale dell'entroterra belicino.

La sua origine è legata al periodo d'oro della città di Selinunte di cui essa rappresentava una frazione.

Il nome rimanda alla dominazione dei romani che ne fecero un "Castrum Veteranorum", una cittadella dei veterani. L'esistenza della città è documentata a partire dal dominio angioino.

Nel 1299 Castelvetrano viene concessa ai Tagliavia futuri principi della città, il cui cognome si muterà nel tempo in Aragona e Pignatelli. Tra la fine del XV sec. e l'inizio del XVI sec, Castelvetrano divenne "la capitale" dei possedimenti dei Tagliavia-Aragona, arricchendosi di numerose opere d'arte. Nel 1522 Carlo V, elevò la città a contea. Nel 1564 Filippo II la elesse a principato.

Nel 1600 si verificarono carestie e pestilenze, mentre la ripresa ebbe luogo nel secondo 700. Dopo i moti risorgimentali, che coinvolgono al seguito di Garibaldi squadre di volontari, e dopo l'Unità d'Italia, il dominio di Castelvetrano passerà per almeno mezzo secolo nelle mani della potente famiglia Saporito.

A loro si dovrà la costruzione del Teatro Selinus, e l'avvio di numerose attività industriali.

La città si sviluppa attorno al nucleo costituito dal cosiddetto "Sistema delle Piazze", tre piazze contigue (Carlo Aragona Tagliavia, Umberto I, Principe di Piemonte), al cui interno vi prospettano edifici di epoche e stili diversi: La Chiesa Madre (1520), Palazzo Pignatelli (XIII sec.), Chiesa del Purgatorio (1642), Fontana della Ninfa e le tombe altomedievali, il Museo Etno-antropologico "L. Simanella", la Collegiata dei Santi Pietro e Paolo e l'importante Teatro Selinus di stile neoclassico, progettato alla fine dell'800 dall'architetto Giuseppe Patricolo che accoglie nel pronao il gruppo marmoreo della Bambocciata di Mario Rutelli (1883), il cui palcoscenico è chiuso dal sipario, una grande tela sul quale il pittore Gennaro Pardo raffigurò l'apoteosi di Empedocle fra i Selinuntini (1910).

Proseguendo sulla via Garibaldi si trovano la Biblioteca Comunale "Leonardo Centonze", il Museo Civico Selinuntino e la Chiesa di Sant'Agostino, ora Auditorium Comunale "Ninni Fiore", sede permanente della mostra "Selinunte Immaginata". Altro fiore all'occhiello del patrimonio monumentale locale è la Chiesa di San Domenico (1470).

La Chiesa di San Giovanni Battista (fine '500) conserva la celebre statua del Santo Patrono della città, scolpita da Antonello Gagini nel 1522. Nella parte più a nord della città, nell'ex Convento dei Minimi, recentemente restaurato, trova collocazione il Centro Culturale Polivalente intitolato allo storico dell'arte Giuseppe Basile. Fuori dalla città si trova la Chiesa Normanna della SS. Trinità di Delia, in stile arabo-normanno, risalente al XII sec.

La storia della città si intreccia con quella della importante famiglia nobile dei Tagliavia - Aragona - Pignatelli, i quali, attraverso un'abile politica espansionistica e matrimoniale, assurgeranno a grande prestigio e potenza, avviando lo sviluppo di Castelvetrano che diverrà la piccola "capitale" di tutti i loro feudi e baronie.

Tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo, Castelvetrano conobbe il suo massimo splendore per l'abile politica espansionistica dei suoi signori che, come già detto, fecero della città il centro dei loro possedimenti.

Carlo V, nel 1522, elevò Castelvetrano a contea; Filippo II, nel 1564, la eresse a principato. L'assegnazione di terre in enfiteusi e in affitto, che comportava la valorizzazione di plaghe

prima incolte; l'introduzione di metodi di coltivazione più intensiva e razionale; l'adozione di colture più redditizie, determinarono una rapida ascesa di Castelvetro in campo agricolo e produttivo, economico, demografico, urbanistico e sociale.

Sorsero in questi anni, o furono ingrandite e abbellite, le chiese di S. Domenico (1470), del Carmine (1509), della Madrice (1520), di S. Lucia (1521), dell'Annunziata o della Badia (1526). Il merito di aver dato avvio a tante fabbriche va a Giovan Vincenzo Tagliavia, primo conte di Castelvetro, a cui va anche il riconoscimento per aver dato inizio alla colonizzazione di Burgio Millusio (l'odierna Menfi), estendendo su quella zona gli interessi socio-economici di Castelvetro; e di aver ottenuto da Carlo V il privilegio di poter esercitare in città li giochi de l'armi, compreso quello del toro.

Castelvetro raggiunse l'apice del suo sviluppo con Carlo d'Aragona (i Tagliavia avevano aggiunto al loro tale cognome da Beatrice d'Aragona, sposa di Giovan Vincenzo, e nonna di Carlo) il Magnus Siculus, ricordato dal Manzoni nei "Promessi sposi" quale governatore dello Stato di Milano nel 1582.

Nell'agro di Castelvetro le coltivazioni prevalenti sono quelle dell'olivo, della vite, degli agrumi e del frumento duro. Interessante è anche la coltivazione di ortaggi dentro e fuori serra prevalentemente per consumo locale.

La varietà di olivo quasi esclusivamente coltivata è la cultivar **Nocellara del Belice** che in queste zone si è originata e trova l'habitat ideale di coltivazione.

Da questa oliva, a duplice attitudine, si ricava un olio a DOP "Valle del Belice" che ha ricevuto la Denominazione di origine protetta (DOP) "Valle del Belice", olio pluripremiato in vari concorsi nazionali ed internazionali e conosciuto in tutto il mondo, con caratteristiche di fruttato medi-intenso e sentori di pomodoro verde, carciofo ed oliva verde talvolta di mandorla verde e gusto erbaceo con note speziate, altrimenti noto come "L'Oro di Castelvetro": l'olio di oliva che ancora si raccoglie sapientemente a mano.

Dalla Nocellara si ricavano anche olive da mensa, croccanti e gustose, conciate con vari metodi, che vengono commercializzate in tutta Italia ed esportate in tanti paesi del mondo.

La città, inoltre, fa parte del circuito delle Città dell'olio.

Col frumento duro, ed in particolare con la varietà *Tumminia* si produce il Pane nero di Castelvetro, conosciuto in tutta Italia e con la caratteristica di avere crosta nerastra, mollica scura e sapore intenso.

Il sistema produttivo della Valle del Belice rimane ancora oggi fortemente caratterizzato dalla vocazione tradizionale agricola, con oltre 6.500 ettari di terreno destinati a uliveto, territorio dove viene coltivata soprattutto la "Nocellara del Belice" (95% del totale), una delle più pregiate e prestigiose d'Italia. Si tratta di olive a duplice attitudine, giacché sono perfette sia per il consumo da mensa che per la produzione dell'olio.

Soprattutto delle olive da mensa i produttori vanno fieri, poiché per essa hanno chiesto e ottenuto la D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta).

La raccolta viene effettuata precocemente, più specificatamente tra settembre e novembre, interamente a mano.

Il sistema dei beni culturali del territorio è costituito da diverse Istituzioni culturali pubbliche, quali: il Museo civico selinuntino, l'Auditorium "Ninni Fiore", l'Archivio Storico e notarile "Virgilio Titone", il Teatro Selinus, la Biblioteca comunale, la Collegiata dei Santi Pietro e

Paolo, nonché Chiese, conventi e palazzi storici.

Il Museo è ospitato all'interno di Palazzo Majo, ove ha sede anche la Biblioteca Comunale "L. Centonze", che custodisce numerosi incunaboli, cinquecentine e altri rari volumi.

Il Museo è ricco di reperti archeologici provenienti dall'area archeologica selinuntina, il suo reperto più prezioso è l'Efèbo di Selinunte, una fusione bronze datata tra il 480 e il 460 a.C., custodisce una bella collezione di ceramica attica e corinzia, un mirabile cratere a figure rosse, la stadera bizantina e numerose anfore e monete.

L'Archivio Storico Comunale e **l'Archivio Notarile**, intitolati al grande scrittore e studioso castelvetranese Virgilio Titone: custodiscono oltre 10 mila volumi che vanno dal 1450 ai nostri giorni e centinaia di stampe del '700, suddivisi in vari che costituiscono un importante giacimento di fonti storiche sulla città e il suo territorio. Negli stessi locali è allestita la Mostra permanente sul Corteo Storico di Santa Rita e della Nobiltà Castelvetranese, dove si possono ammirare alcuni dei sontuosi costumi e delle splendide armature del Corteo.

La Chiesa di San Giovanni è intitolata al Patrono principale della città e la sua costruzione si deve alla potente e ricca famiglia Majo. Ospita al suo interno, tra le altre preziose opere d'arte, una bella statua in marmo di San Giovanni Battista scolpita nel 1522 da Antonello Gagini. Inoltre, si possono ammirare dipinti del '600: La Decollazione di San Giovanni Battista, La negazione di San Pietro e Il Tradimento di Giuda, opere di Gherardo delle Notti, ed una scultura della Madonna col Bambino di Pietro Novelli ed ancora affreschi nella volta del novecentesco pittore Gennaro pardo.

La Chiesa di San Domenico Dedicata a Santa Maria di Gesù, fu edificata nel 1470 da Carlo d'Aragona e Tagliavia. La facciata è semplice ed austera, all'interno si può ammirare uno straordinario apparato decorativo nel cappellone maggiore, con pitture e stucchi opera di Antonino Ferraro. Vi è rappresentato, al centro, "l'Albero di Iesse", una delle più imponente opere plastiche d'Europa, i cui rami sostengono i dodici re d'Israele fino a Maria Santissima. Nella Cappella del Coro, per essa fastosamente decorata, si osservi il sacello che accoglie le spoglie della famiglia Tagliavia Aragona (feudataria della Città), e il sarcofago di Ferdinando D'Aragona e Tagliavia, attribuito ad Antonio Cagini. Annesso alla Chiesa sorge il Convento dei Frati Predicatori, oggi sede del Liceo Classico, nel cui interno si può ammirare l'armonioso chiostro e, nella biblioteca, il suggestivo balconcino dal quale i feudatari potevano direttamente assistere alle sacre funzioni.

Il Teatro Selinus, fu progettato in stile neoclassico, alla fine dell'800, dall'architetto Giuseppe Patricolo. Accoglie nel pronao il gruppo marmoreo della Bamboccia di Mario Rutelli. (1883), il suo palcoscenico, chiuso dal telone sul quale Gennaro Pardo raffigurò "l'Apoteosi di Empedocle fra i Selinuntini" (1910), ospita tutto l'anno interessanti eventi culturali. Il Teatro è sede, inoltre, di una Accademia comunale di drammatizzazione, cinema e danza, intitolata all'illustre cittadino Ferruccio Centonze.

La chiesa secentesca **Collegiata dei Santi Pietro e Paolo**, voluta nel 1653 dalla principessa Stefania Aragona Cortes e Mendoza.

L'interno della collegiata restituita alla pubblica fruizione nel 2007 dopo un laborioso restauro che ha messo in luce una ricca decorazione con stucchi di scuola serpottiana.

Rappresenta uno dei pochi esempi di chiesa posti al primo piano.

Il **Palazzo di Città** è una propaggine secentesca dell'imponente **Palazzo Pignatelli** che i Signori di Castelvetro realizzarono, trasformando in parte le preesistenti strutture, sul luogo del medievale castello federiciano di cui è retaggio la torre ottagonale di nord est.

Il Palazzo dei principi si collega a quello di Città tramite la Galleria Pignatelli Aragona Cortez, volgarmente chiamata *la vota*.

La **Chiesa Madre**, dedicata a SS. Maria Assunta, ha un impianto basilicale normanno custodisce al suo interno, numerose opere d'arte del '500 e '600.

Edificata a partire dal 1520 per volontà di Giovan Vincenzo Tagliavia, primo Conte di Castelvetro.

Particolarmente suggestive sono le **Cripte del Clero**, situate sotto il transetto, ritrovate e restaurate negli anni Novanta, con una serie di piccoli stalli, forniti di uno scolatoio destinato all'essiccamento dei cadaveri, corre lungo le pareti del vano rettangolare.

Sotto le piccole nicchie, che contenevano dei teschi, alcune targhette di terracotta tramandano i nomi dei sacerdoti sepolti.

La Torre campanaria di San Giorgio, costruita nel 1552 per volere di Carlo d'Aragona, su progetto dell'architetto Giovanni Gandolfo, come si evince da una iscrizione tufacea posta sull'archivolto gotico-catalano che sovrasta l'ingresso.

Fontana della Ninfa - Fontana a sviluppo verticale, con quattro vasche sovrapposte, alta quasi 10 metri. Opera di Orazio Nigrone (1615) fatta costruire da Giovanni III d'Aragona in occasione della realizzazione dell'acquedotto di Bigini.

Nel quarto ordine è posta una Ninfa in marmo.

Al suo apice, campeggia lo stemma di Castelvetro con la Palma civica e la legenda *Palmosa Civitas Castrum Vetranum*.

Il territorio che circonda Castelvetro non finisce mai di stupirci.

A nord dell'abitato il fiume Delia arresta il suo corso nell'invaso artificiale Trinità, creato a scopo irriguo ed utilizzato per la pesca sportiva ed il canottaggio.

Gli fa da corona un'**area verde attrezzata**. Ai margini della vallata, in un magnifico giardino ricco di pini, cycas, alberi secolari e palme molto rare, è incastonata una perla: la **Chiesa della SS. Trinità di Delia**, uno dei pochissimi monumenti di epoca normanna che la provincia di Trapani possiede.

Fu eretta nel XII secolo e conserva ancora l'originaria pianta a croce greca con tre absidi e cupola centrale in stile arabo-bizantino; è l'unica chiesa normanna con tali caratteristiche pervenuta nella sua integrità.

A pochi chilometri da Castelvetro si trova, in posizione strategica, **SELINUNTE**, la più occidentale tra le città siceliote.

Il **Parco Archeologico di Selinunte** è oggi considerato il più ampio ed imponente d'Europa.

I numerosi monumenti che vi si possono ammirare, tra templi, santuari e altari, testimoniano con la loro straordinaria bellezza il prestigio politico che la città raggiunse prima d'essere definitivamente distrutta nel 409 a.C. dai Cartaginesi di Annibale di Gisgone.

Dall'Acropoli di Selinunte si domina lo stupendo panorama del litorale, circa 9 km di costa dove la sabbia dorata degrada dolcemente verso il limpido mare.

Al silenzio che avvolge i ruderi selinuntini, d'estate fa da contrappunto sonoro il festante clamore che anima le vicine località balneari di Triscina e Marinella, dove si possono godere indimenticabili soggiorni immersi nella natura, nell'arte, nelle tradizioni e nella cultura.

Cambia la scena, cambiano i colori, ma non siamo molto distanti da Selinunte, solo qualche chilometro verso oriente. Quando il fiume Belice si abbandona al mare crea uno degli spettacoli più suggestivi che la natura può offrire in Sicilia.

La sabbia fine che si perde a onde tra le colture endemiche, la vallata che degrada verso il mare in un crescendo di vegetazione, la fauna che arricchisce di vita questa fetta di Mediterraneo rubata al tempo, fanno della **Riserva Naturale della Foce del Belice e dune limitrofe** un vero angolo di paradiso.

Oltre la battigia la spiaggia è un continuo intrecciarsi di dune, piccoli rilievi formati dalla sabbia trasportata dal vento.

L'ambiente, umido e ricco di vegetazione dunicola, rappresenta per varie specie di volatili il luogo ideale dove fermarsi durante la migrazione.

La spiaggia è uno dei rari luoghi in Sicilia nei quali la tartaruga marina della specie 'caretta-caretta' depone le sue uova. Tutto questo fa della Riserva Foce del Belice e dune limitrofe una tra le più belle ed interessanti aree della Sicilia dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

Triscina, divisa dal parco archeologico di Selinunte dal fiume Modione, è frequentata dai turisti per le sue spiagge, dove impianti balneari ed animazione consentono di trascorrere una gradevole vacanza tra piacevoli e rigeneranti bagni nelle limpidissime acque del Mediterraneo, e per i suggestivi siti naturali che la circondano (mete ambite dagli escursionisti).

La città diede i natali al grande filosofo Giovanni Gentile, massima espressione del neo-idealismo italiano e artefice, tra l'altro, di una fondamentale riforma della scuola italiana (1923); allo storico e letterato Virgilio Titone, al fisico Mariano Santangelo; al musicista Raffaele Caravaglios.

Nel territorio del Comune di Castelvetro ricade l'area archeologica di Selinunte.

Selinunte è una delle città greche, più antiche, della Sicilia, nota da tempo nella sua organicità di centro urbano, anche se sono stati privilegiati gli splendidi resti dei templi, crollati in buona parte solo con il terribile terremoto del VII secolo.

I colossali resti della colonia greca di Selinunte, una delle più floride e importanti di tutto il mondo greco.

Riscoperta l'antica polis da Tommaso Fazello nel XVI secolo, Selinunte iniziò a venire alla luce in seguito a numerosi scavi, iniziati da Fagan, console britannico a Palermo, tra il 1808 e il 1809. Proseguirono gli scavi, tra gli altri, gli archeologi britannici Harris ed Angell (1822-1823), Hittorf e Zanth (1824), il Duca di Serradifalco (1831) e il Gabrici (1915).

Nel secondo dopoguerra, con la continuazione degli scavi, il sito archeologico di Selinunte,

acquista sempre più rilevanza; il suo notevole interesse culturale contagia anche la comunità internazionale, come ad esempio l'Istituto Archeologico Germanico.

La zona archeologica, protetta con l'istituzione di un parco, continua ancora oggi ad essere campo di ricerca.

La città si articola in quattro aree distinte (coincidenti con i possibili itinerari di visita) che dobbiamo però immaginare collegate: **l'Acropoli**, a Sud, con le pareti a strapiombo lambite dal mare; la bassa collina di Manuzza, a Nord, occupata dall'abitato vero e proprio, e i due santuari extraurbani al di là dei fiumi.

L'Acropoli, pur non essendo scavata che in parte, è il complesso monumentale più noto.

È interamente cinta da un imponente sistema di fortificazione con mura a blocchi regolari intervallate da torri e da postierle (porte urbane secondarie, di minori dimensioni).

Questo sistema, forse impiantato fin dalla fondazione della città, fu ulteriormente fortificato all'inizio del V secolo trova il suo punto di forza nel complesso di Porta nord.

All'angolo sud-est fu realizzato un poderoso muro di sostegno che servì anche ad ampliare artificialmente lo spazio antistante al Tempio C.

A Nord si trova il Tempio G che è uno dei più grandi dell'antichità (m 110 x 50, con un'altezza ipotizzabile in m 30, di cui m 16,27 è la sola colonna).

L'edificio non fu mai completato e l'attuale campo di rovine è probabilmente il risultato degli effetti del terremoto che, nel VII secolo, sconvolse tutta la Sicilia.

Un itinerario di Selinunte non può concludersi senza un cenno alle Cave di Cusa, a pochi chilometri.

Si tratta di un sito archeologico unico nel suo genere: è la cava da cui si estraevano le colonne per il Tempio G.

Sono visibili le varie fasi di lavorazione per l'estrazione dei rocchi delle colonne e, nella campagna, si vedono i materiali già estratti pronti per essere trasportati a Selinunte.

2. PARTNER DI PROGETTO

Il progetto "C. is E." – *Castelvetrano is Experience* - è **promosso dalla Città di Castelvetrano in partenariato con soggetti pubblici e privati**, al fine di facilitare la realizzazione delle necessarie sinergie, quali: la **Regione Siciliana**, per il tramite dell'**Ente Parco Archeologico di Selinunte Cave di Cusa e Pantelleria**, il **Libero Consorzio Provinciale di Trapani**, per il tramite del **Parco Riserva Naturale Orientata della Foce del Belice e dune limitrofi**, l'**Istituto Professionale di Stato Enogastronomia Ospitalità Alberghiera – IPSEOA – "Virgilio Titone"** di Castelvetrano, l'**Istituto Statale d'Istruzione Tecnica e Professionale "G.B. Ferrigno"**, la Camera di Commercio di Trapani, il **Gal Valle del Belice**, il **GAC Flag "Il Sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata"**, le **Associazioni di Settore Alberghiero ed Extralberghiero**, la **Federalberghi**, l'**Associazione Pro Loco Selinunte**, **Molini del Ponte Drago**, l'**Associazione "Pane Nero"** di Castelvetrano, l'**Associazione Nazionale "Città dell'Olio"**, la **Comunità Slow Food per la Valorizzazione dell'Alto Belice**, la **Condotta Slow Food Agro Selinuntino**.

Il progetto intende **promuovere una serie di iniziative materiali ed immateriali finalizzate all'incentivazione del settore turistico mediante la valorizzazione del patrimonio**

artistico culturale del territorio, che rappresenta un importante elemento nella catena di valore dell'offerta turistica.

- **L'Ente Parco Archeologico di Selinunte Cave di Cusa e Pantelleria** è stato costituito nel 2019, ricade nel territorio dei Comuni di Castelvetro, Campobello di Mazara e Pantelleria, a cui, ai sensi della L.R. 3 novembre 2000, n. 20, è attribuita autonomia scientifica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria.

L'Ente ha la competenza per la gestione dell'area archeologica di Selinunte, che con i suoi circa 280 ettari di estensione è il più grande Parco d'Europa, e conserva i colossali resti della colonia greca di Selinunte, le cui origini risalgono al 650 a.C, una delle più floride e importanti di tutto il mondo greco. Il suo autorevole coinvolgimento nel progetto, ne rappresenterà l'ambasciatore per eccellenza. Il suo patrimonio artistico, storico ed archeologico sarà l'attrattore che determinerà il richiamo, nelle giornate previste dal progetto, di operatori provenienti da tutto il mondo, i key player delle principali aziende del comparto, enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, bus operator, strutture ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative.

- **Riserva Naturale Orientata Foce del Fiume Belice e dune limitrofe**

Trattasi di un'area naturale protetta della Sicilia situata nei Comuni di Castelvetro e Menfi nelle provincie rispettivamente di Agrigento e Trapani.

Istituita nel 1984, è gestita dalla provincia di Trapani con un'estensione di circa 270 ettari di riserva e preriserva. La riserva naturale della foce del fiume Belice è un'area lacustre costiera estesa per oltre 5,0 km sulla costa meridionale della Sicilia e bagnata dal Canale di Sicilia, tra Marinella di Selinunte e il promontorio di Porto Palo, mentre all'interno è delimitata dalla linea ferroviaria Castelvetro-Sciacca, sospesa dal 1986. Qui sbocca in mare il fiume Belice dopo un corso di 77 chilometri.

Esso nasce all'interno della Sicilia a Piana degli Albanesi ed ha andamento stagionale. La flora presente è di tipo palustre e comprende varie specie endemiche, erbacce e altre specie proprie dei suoli paludosi: il giglio di mare, il giunco, lo zigolo, l'acacia, l'erba medica marina e il papavero cornuto.

Le dune, colonizzate da queste specie, sono ormai divenute fondamentali per l'ecosistema costiero, ostacolando i venti carichi di salsedine.

La fauna presente è di tipo sia stanziale che migratorio: il martin pescatore, l'airone cenerino, la gallinella d'acqua, il gabbiano, l'anatra ed il cuculo, alcuni molluschi bivalvi e alcuni rettili come il ramarro, la lucertola e la biscia dal collare.

- **FLAG "Il Sole e l'Azzurro – tra Selinunte, Sciacca e Vigata"**

Il FLAG - Gruppo di Azione Costiera "Il Sole e l'Azzurro – tra Selinunte, Sciacca e Vigata", nell'ambito dell'approccio F.E.A.M.P. attua progetti di sviluppo e gestione finanziamenti rivolti agli operatori della pesca.

Si prefigge l'obiettivo di attuare il Piano di Azione Locale la cui finalità è quella di rafforzare la competitività delle zone di pesca, promuovendo pescaturismo ed ittiturismo, che registrano un *trend* in crescita che integra la pesca artigianale con l'esperienza che il turista vive in quanto parte integrante della comunità dove trascorre

le vacanze e uscite poiché mira ad integrare senza determinare un aumento dello sforzo di pesca.

Il territorio interessato dal Flag coincide con l'ampia fascia costiera dell'area meridionale della Sicilia (circa 120 km) che va da Campobello di Mazara a Porto Empedocle, comprendendo quasi tutto il contesto litoraneo della Provincia di Agrigento del versante Ovest ed alcune aree della Provincia di Trapani.

L'approdo dal mare consente di scoprire una costa diversificata, costellata di dune sabbiose, a tratti frastagliata e di elevata valenza ambientale, su cui si affaccia la Riserva naturale del Fiume Belice.

- **GAL Valle del Belice**

Il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) Valle del Belice, dà attuazione alla strategia associativa di sviluppo locale di tipo partecipativo, a cui hanno aderito 12 comuni rurali a cavallo fra le province di Trapani, Agrigento e Palermo.

Esso si prefigge lo scopo di rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti pubblici e privati operanti nel comprensorio della Valle del Belice.

La *mission* del GAL mira al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico territoriale sostenibile e partecipativo ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali. Il coinvolgimento nel progetto del GAL ha lo scopo di far comprendere la valenza del turismo rurale che mira a tutelare il patrimonio contadino attraverso la diffusione della cultura agricola identitaria della nostra collettività.

Approfondire il legame fra cibo e ambiente, rappresenta un'esperienza di grande valore.

- **Istituto Professionale di Stato Enogastronomia Ospitalità Alberghiera IPSEOA – “Virgilio Titone” di Castelvetro, l'Istituto Statale d'Istruzione Tecnica e Professionale “G.B. Ferrigno”**

- Il coinvolgimento quali partners nell'iniziativa delle suddette istituzioni scolastiche all'interno del progetto è fondamentale in quanto l'uno è imprescindibile dall'altro, per assicurare un'offerta turistica completa, non solo per la formazione scolastica degli studenti coinvolti, supporto fondante del progetto, ma dovrà rappresentare fattore stimolante per assicurare continuità didattica, a seguito dell'interruzione per la situazione emergenziale e rinnovare le motivazioni alla base della scelta formativa intrapresa con l'obiettivo di avere più operatori del comparto turistico più competenti.

- **CCIAA - Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Trapani**

Il suo coinvolgimento nell'iniziativa è motivato da un fattore di grande importanza: il ruolo istituzionale di supporto ed assistenza al mondo imprenditoriale locale ed in particolare il rapporto con gli operatori economici coinvolti nel progetto: commercianti, ristoratori e strutture ricettive, al fine di assicurare ricadute reali nel tessuto economico che rappresenta il beneficiario finale del progetto e delle risorse economiche impiegate.

- **Federalberghi**, la principale organizzazione imprenditoriale del settore turistico-ricettivo in Italia, è l'associazione che rappresenta le esigenze e gli interessi degli

albergatori nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali. Aderiscono a Federalberghi più di 27.000 alberghi su un totale di circa 33.000, attraverso 127 Associazioni territoriali. Inoltre, si propone di valorizzare gli interessi economici e sociali degli imprenditori turistici e di favorire l'affermazione dell'economia turistica, la promozione dell'offerta turistico ricettiva nazionale.

È socio fondatore di Hotrec, la Confederazione europea degli hotel, dei ristoranti e dei bar ed aderisce a Confcommercio, ove ha dato vita a Confturismo.

- **Associazione Pro Loco Selinunte**

La Pro Loco Selinunte è stata da sempre partner del Comune di Castelvetro per la realizzazione di varie attività con finalità di promozione delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed eno-gastronomiche del territorio. Tale attività è regolata dalla sottoscrizione di un protocollo d'intesa.

- **OAPPC di Trapani**

L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori è un ente pubblico non economico, istituito con la Legge 24 giugno 1923 n. 1395. La sua attività è regolata dal Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537. Il coinvolgimento nel progetto scaturisce dalla sottoscrizione con il Comune di Castelvetro di un protocollo d'intesa finalizzato alla promozione della rigenerazione urbana del centro storico della città tramite workshop, seminari, convegni e anche tramite l'attivazione e co-gestione di un Urban Center, consistente in un laboratorio urbano volto al coinvolgimento critico della popolazione nelle politiche di trasformazione della città.

- **Associazione Pane Nero - Castelvetro**

L'Associazione di produttori di categoria, ossia panificatori, produttori e molitori di grano Tuminia, denominata Pane Nero di Castelvetro che si propone di promuovere e tutelare il "Pane Nero di Castelvetro" e che persegue l'obiettivo della tutela della biodiversità e delle tradizioni locali.

- **Associazione Nazionale "Città dell'Olio"**

E' un'associazione di enti pubblici italiani, senza fini di lucro, nasce nel 1994 nel comune di Larino (CB); inizialmente vi aderirono solo amministrazioni comunali, ma nel tempo hanno aderito anche amministrazioni provinciali, comunità montane e varie camere di commercio. Gli scopi principali dell'Associazione sono: promozione dell'olio extravergine d'oliva e i territori di produzione, divulgazione della cultura dell'olio e in particolare dell'olio di qualità, tutela e promozione dell'ambiente e del paesaggio olivicolo, valorizzazione delle denominazione d'origine e garanzia del prodotto ai consumatori. L'Associazione insieme ai comuni aderenti attua varie iniziative nell'ottica di considerare l'olio sempre di più un bene culturale da conservare ed una esperienza turistica da vivere, infatti le Città dell'Olio sono promotrici della campagna di candidatura per l'inserimento dei paesaggi olivetati della Rete nel Registro dei Paesaggi Rurali Storici Istituito dal Mipaaf.

- **La Comunità Slow Food per la valorizzazione dell'Alto Belice**

Nasce per recuperare le colture e le culture resilienti del territorio belicino, è ambasciatrice in sinergia con la Condotta Agro Selinuntina dei valori di Slow Food, si impegna per dare valore al cibo, buono pulito e giusto per tutti, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, tutela la biodiversità, costruisce relazioni tra produttori e consumatori.

- **Lega Ambiente – Circolo Crimiso di Castelvetro**

Legambiente è oggi l'associazione ambientalista più diffusa sul nostro territorio. Si ispira ai grandi valori di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, della storia, dell'arte e della cultura e ai principi di democrazia, libertà, solidarietà, giustizia e coesione sociale, in Sicilia conta oltre 40 circoli distribuiti in tutte le province della Sicilia.

Nel territorio castelvetranese e in quello limitrofo, il Circolo Legambiente rappresenta una delle organizzazioni più attive per le campagne di analisi, denuncia e informazione che costantemente fotografano lo stato di salute del mare, dei fiumi, delle aree protette e delle città in una prospettiva di modernità fondata sugli interessi generali e sull'uso sostenibile delle risorse.

Conduce la storica campagna di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale “*Salvalarte Sicilia*” e “*Cambio di clima*” programma di azioni contro i mutamenti climatici e a favore del risparmio energetico e delle fonti alternative e rinnovabili l'associazione affronta quotidianamente problemi locali e globali.

- **Rete Museale Naturale e Belicina**

La rete, a cui il Comune di Castelvetro ha aderito fin dalla sua costituzione, nasce dalla consapevolezza, che solo attraverso la creazione di una rete si possano superare i limiti, per una significativa valorizzazione del ricchissimo ed inestimabile patrimonio dei comuni interessati.

L'idea fondante è stata quella di operare per un **museo del territorio del Belice**, che a partire dalle singole istituzioni, dia una lettura continua della storia, dell'arte, della cultura materiale, dell'architettura e del paesaggio e che ne consenta la conoscenza, conservazione e valorizzazione.

La Rete persegue lo specifico obiettivo di raccontare una storia, che non è solo quella dei singoli luoghi ma di tutti i paesi che costituiscono – culturalmente e socialmente – la Valle del Belice, con lo scopo di far riflettere sui concetti di “**appartenenza**” e di “**comunità**”.

3. Finalità del progetto

L'articolo 23-ter del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha disposto presso il Ministero dell'Interno l'istituzione di un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro, per l'anno 2021, finalizzato a sostenere le piccole e medie città d'arte e i borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuti all'epidemia di COVID -19 mediante la realizzazione di progetti contenenti misure per la promozione ed il rilancio del patrimonio artistico.

Il Comune di Castelvetro rientra tra i comuni che possono concorrere all'assegnazione del fondo di 10 milioni di euro per l'anno 2021 per il sostegno alle piccole e medie città d'arte e ai borghi, ossia tra quelli che presentano i tre requisiti indicati dall'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero della cultura, dell'8 ottobre 2021, ovvero:

- popolazione residente ISTAT alla data del 1° gennaio 2020 inferiore a 60.000 abitanti;
- presenza del Comune nella "Classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla categoria turistica prevalente";
- diminuzione superiore alle 50.000 unità delle presenze nelle strutture turistico-ricettive del territorio comunale tra gli anni 2019 e 2020 registrate dall'ISTAT nella rilevazione del "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva, residenza dei clienti e comune di destinazione".

La civica Amministrazione, cogliendo tale opportunità, intende realizzare, con l'elaborazione e lo sviluppo del **Progetto "CisE"**, quanto segue:

- 1. Promozione e Rilancio del patrimonio artistico sito nel Comune, riguardante iniziative ed eventi che facilitino il coinvolgimento di cittadini e portatori di interessi**
- 2. Iniziative mirate all'aumento della fruizione del patrimonio artistico, ampliandone l'accessibilità a tutte le categorie di utenti in modo sostenibile e inclusivo**
- 3. Attività di studio e ricerca sul patrimonio artistico cittadino da diffondere tramite elaborazione e attuazione di progetti formativi e di aggiornamento**
- 4. Iniziative di promozione e comunicazione, anche digitale, del patrimonio artistico e delle attività di valorizzazione a esso dedicate**
- 5. Servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico.**

4. Obiettivi Generali

Obiettivi generali di progetto, di seguito esemplificati, tendono ad accrescere la vocazione turistica locale e del comprensorio belicino, generatrice di opportunità e benefici economici per i propri operatori, attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico, paesaggistico e

archeologico e la creazione di politiche turistiche strutturate e co-progettate:

1. Assicurare una governance efficace che permetta di coordinare e gestire attività e attori del progetto;
2. Definire il piano di lavoro a partire dall'analisi del contesto locale per garantire la sostenibilità a lungo termine del progetto;
3. Strutturare le potenzialità presenti per la costruzione di un prodotto turistico mirato a target specifici;
4. Assicurare una promozione e comunicazione efficace della proposta turistica;
5. Fornire gli strumenti operativi agli attori territoriali del comparto turistico-economico;

5. Obiettivi specifici

La realizzazione del progetto e, quindi, del partenariato pubblico/privato dello stesso è finalizzato a promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, facilitando il coinvolgimento di cittadini e dei portatori di interessi, in particolare:

1. Aumentare le potenzialità turistiche della città e del territorio circostante ad oggi non efficacemente valorizzate;
2. Incrementare i valori di frequentazione turistica, oggi contenuti, anche per effetto della situazione emergenziale da COVID – 19;
3. Migliorare l'immagine della vocazione turistica della città, ad oggi, non vista dai visitatori come una vera e propria meta turistica, quanto piuttosto come località di passaggio rispetto alle attrattive presenti nei territori circostanti, ovvero nei siti archeologici vicini (Segesta e Agrigento);
4. Generare flussi turistici stabili e attuare la fidelizzazione dei visitatori;
5. Integrazione del comparto turistico e commerciale per favorire stabili ricadute sia a livello locale che nel territorio belicino;
6. Aumentare la fruizione del patrimonio artistico, ampliandone l'accessibilità a tutte le categorie di utenti;
7. Fornire strumenti operativi agli attori territoriali del comparto turistico-commerciale;
8. Attuare iniziative di promozione e comunicazione, anche digitale, del patrimonio artistico e delle attività di valorizzazione a esso dedicate;
9. Attuare servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico;
10. Promuovere il patrimonio paesaggistico, incremento del turismo archeologico come esperienza "sensibile" per la valorizzazione dei beni culturali e del turismo naturalistico attraverso "un viaggio responsabile nelle aree naturali che preserva l'ambiente e migliora il benessere delle popolazioni locali".

6. Risultati attesi

Il progetto "CisE - Castelvetrano is Experience", attraverso la realizzazione, si struttura per essere sostenibile e, quindi, continuare a fornire benefici e traguardi (target) ai

destinatari, dopo che la parte principale di assistenza erogata dall'ente finanziatore è stata completata.

La sostenibilità comincia con il design del progetto, con un Piano delle Attività:

- Creazione di una lista di controllo a partire dalle attività del logframe
- Scomposizione delle attività in compiti controllabili (sotto attività e compiti)
- Evidenziazione delle sequenze e delle dipendenze in un Cronoprogramma (in che ordine le attività collegate devono svolgersi? L'attività dipende dall'inizio o dalla fine di altre attività?)
- Stima dell'inizio, della durata e della data termine delle attività
- Sintesi del piano delle attività principali
- Definizione dei Milestones e Target di ogni attività
- Definizione delle competenze richieste
- Allocazione dei compiti tra il gruppo di progetto
- Presentazione di un piano di progetto (es. diagramma di Gantt)
- Piano delle Risorse Creazione di una lista di controllo a partire dalla lista di controllo delle attività Specifica delle risorse richieste per ciascuna attività
- Inserimento delle risorse nelle Categorie di costo Specifica delle Unità, delle Quantità per Periodo e dei relativi costi
- Identificazione delle fonti di finanziamento
- Allocazione di codici di costo
- Pianificazione dei costi (quantità x costi unitari)
- Determinazione del costo totale e di quelli periodici (Budget)
- La Programmazione di azioni ed interventi in grado di autosostenersi anche in seguito alla conclusione del progetto in una prospettiva durevole e suscettibile di future implementazioni
- Azioni tese ad allargare il partenariato territoriale a tutti gli attori decisionali del territorio al fine di un'offerta turistica inclusiva.

7. Struttura del progetto

L'ipotesi sviluppata e da sviluppare attraverso la realizzazione del progetto "CisE - Castelvetro is Experience", seguendo le logiche del linguaggio della programmazione orientata, al recepimento dei finanziamenti diretti e/o indiretti dell'UE, facilita la valutazione in itinere, ex ante ed ex post, spendibile sia in ambito europeo che nazionale e/o regionale e ne semplifica la comunicazione.

Il presupposto è sempre lo stesso, analizzare i punti di debolezza e le criticità di un territorio per trasformarli in punti di forza ed opportunità (in aggiunta ai punti di forza ed alle opportunità già in essere), a partire dall'analisi di contesto.

Come? Integrando... creando più effetti moltiplicatori, generati dal non vedere i singoli settori come compartimenti stagni ma in sinergia tra loro.

Come? Seguiremo la metodologia UE del Project Cycle Management [acronimo PCM] , ovvero la gestione del ciclo di vita di un progetto, del Logical Framework Approach

[acronimo LFA], ovvero approccio del “Quadro Logico” [acronimo QL] e del Political Participation Canvas [acronimo PPC].

In termini progettuali:

- gli Obiettivi Generali sono i benefici sociali e/o economici di lungo termine per la società in generale (non solo e non tanto, quindi, per i beneficiari del progetto) ai quali il progetto contribuirà, a partire dal verificare le precondizioni o fattori esterni (fuori dal controllo diretto dell'intervento), essenziali per il raggiungimento delle finalità o meta, sviluppando (rispettivamente) gli Obiettivi specifici, Risultati attesi e le Attività
- gli Obiettivi Specifici (anche definiti Scopo del progetto), indicano i benefici o il beneficio tangibile che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto. In particolare, lo scopo del progetto definisce l'aspetto o condizione della vita dei beneficiari che registrerà un miglioramento a seguito dell'utilizzo dei servizi forniti nell'ambito del progetto.
- I Risultati Attesi, si riferiscono ai servizi che i beneficiari, o altri soggetti facenti parte del contesto specifico, otterranno a seguito delle attività realizzate nell'ambito del progetto.
- Attività indicano le azioni, i compiti (il programma di lavoro) che devono essere svolti per raggiungere i risultati attesi che saranno realizzati nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai beneficiari o ad altri soggetti sia pubblici che privati; in riferimento agli obiettivi specifici ed agli obiettivi generali, finalizzati a centrare la meta, ovvero lo scopo del progetto (Struttura del quadro logico).

Il progetto, quindi, si compone di azioni sia materiali che immateriali.

I partners intendono, attraverso la realizzazione delle attività previste, conferire al progetto una struttura che si configuri come “azienda di servizi temporanea” costituita da un partenariato pubblico/privato che produca un impianto stabile e ciclico di promozione della proposta turistica, con la partecipazione del comparto commerciale, che si ispira a concetti forti e innovativi come partenariato, concertazione, approccio ascendente (bottom-up) e, soprattutto, partecipazione di una pluralità di soggetti. Caratteristica essenziale degli strumenti di programmazione per lo sviluppo (si pensi ai diversi strumenti della programmazione negoziata) è proprio la complessità del "governo del programma", dovuta all'intervento di soggetti diversi, istituzionali e privati, che devono convergere verso un comune obiettivo di sviluppo.

Il progetto prevede la realizzazione delle iniziative “CisE - Castelvetro Experience”, nell'ambito di giornate, presumibilmente dal 28 settembre all'8 ottobre 2023, che rappresentano le singole attività, nella logica di programmazione su esposta, tra le quali la prima edizione del Festival del Turismo incardinato sull'offerta del territorio castelvetranese e zone limitrofe della Valle del Belice, da negoziare con i più importanti buyer nazionali ed esteri del mercato dell'ospitalità. Si tiene conto, quindi, anche delle componenti commerciali, della ristorazione e della ricettività che sono fondamentali per la competitività dell'offerta turistica di un territorio e soprattutto per lo sviluppo dell'economia locale. Esse, infatti, pur non

rappresentando direttamente la motivazione al viaggio ed alla visita di una meta, costituiscono fattori determinanti nella scelta di una destinazione. I flussi turistici utilizzano l'impianto della distribuzione in tutte le sue forme, non solo, ma le componenti citate sono anche quelle che assorbono la maggior parte della spesa connessa alla vacanza/soggiorno e quindi rappresentano il settore più direttamente interessato dalle ricadute economiche generate dai flussi turistici.

Si alterneranno percorsi storici e culturali che partendo dal Parco Archeologico di Selinunte, viaggeranno nel tempo, dalle testimonianze medievali di Castelvetro con il **Corteo storico della nobiltà castelvetranese** e la sua famosa sfilata di costumi d'epoca quattrocentesca, rievocazione storica in festa che coinvolge sbandieratori, tamburini e musicisti medievali, rappresentanti della nobiltà, centinaia di figuranti in costume medievale, sino al **Palazzo dei Principi Tagliavia – D'Aragona- Pignatelli**, edificato su un preesistente castello federiciano Bellumvider del XIII sec., della prima metà del 1600, sino ancora all'archivio storico e notarile "Virgilio Titone nel ricordo di **Giovanni Gentile**, filosofo nato a Castelvetro nel 1875 che, insieme a Benedetto Croce, fu uno dei maggiori esponenti dell'idealismo e un importante protagonista della cultura italiana nella prima metà del XX secolo.

Altro percorso porterà nella principale piazza del paese ove si trova il magnifico "**Teatro Selinus**" progettato dall'architetto palermitano Giuseppe Patricolo i cui lavori di costruzione iniziati nel 1873 si protrassero fino al 1908. Dal prospetto a colonne doriche si accede all'ingresso dove è collocato il gruppo marmoreo della "Bambocciata" dello scultore Mario Rutelli, capace di ospitare poco più di 300 spettatori tra platea, palchi e loggione, è impreziosito dal sipario realizzato dal pittore locale Gennaro Pardo, un grande telone che rappresenta "Empedocle tra i Selinuntini".

Durante l'evento verranno organizzati e promossi i percorsi storici che, dalle testimonianze degli antichi coloni Greci di Megara Hyblea del 650 A.C. e, dalle antiche Cave di Cusa e di Latomie, da cui veniva estratta la pietra per la costruzione dei templi, si inoltreranno sino al sito ove vennero realizzati i templi all'interno del Parco Archeologico di Selinunte.

L'evento manterrà logisticamente il suo centro nevralgico nel centro storico della Città di Castelvetro da cui partiranno tutti i percorsi in modo da diventare motore trainante per tutto il territorio castelvetranese che sarà presentato, come una vetrina espositiva, nel corso delle diverse iniziative programmate, per far conoscere le proprie tipicità ai buyer provenienti da tutto il mondo nel momento di sintesi (brainstorming) tra i portatori d'interesse pubblici e privati (Stakeholder) e addetti ai lavori del settore turistico e dell'attività produttive, per creare opportunità di contrattazione per tutti i comparti commerciali che si interfacciano con il mondo del turismo, dall'artigianato all'agricoltura, dallo sport alla pesca, dall'informatica agli arredi, dall'arte alla cultura, dall'enogastronomia alle rappresentazioni teatrali e così via.

Circondati da natura e cultura, tra musica e spettacoli, a Triscina di Selinunte, presso gli "Spazi culturali di Triscina", dal 2 al 5 ottobre, si svolgerà la FIERA DEL TURISMO "Castelvetro is Experience" il cui programma prevede tutti i giorni, dalle ore 10,00 alle ore 20,00, spazi attrezzati anche con stand messi a disposizione degli operatori turistici per la promo-commercializzazione connessa alle varie attività produttive.

Nel corso di tali giornate, per promuovere e far apprezzare la spiaggia di sabbia dorata che si

snoda per oltre cinque Km, il progetto prevede i tradizionali tornei di Beach volley, beach tennis, beach soccer, torneo di bocce sulla sabbia e tiro alla fune.

Lo sport, soprattutto quando si parla di mare, diventa molto spesso un'occasione per educare al rispetto dell'ambiente e promuovere uno stile di vita sostenibile.

L'attività sportiva pone l'attenzione sull'importanza dell'attività fisica per promuovere benessere, formare comunità resilienti, strategie sostenibili ma soprattutto creare occasioni per reagire alle tante difficoltà che si sono presentate durante la pandemia.

I giorni dedicati ai beach games saranno occasione per riflettere sul benessere che apporta lo sport nella vita quotidiana, promuovere la socialità e inclusione guardando al futuro con volontà ottimismo e vitalità.

Aspetti rilevanti della proposta progettuale

Nel nostro Paese il binomio beni culturali e turismo rappresenta un elemento di rilevante centralità. Un territorio come quello italiano caratterizzato dalla presenza di siti archeologici, architettonici, artistici e culturali richiede una progettazione adeguata per l'offerta dei servizi culturali che renda facilmente fruibili i beni.

Ciò significa, in primo luogo, rendere accessibili musei, aree archeologiche, biblioteche e qualificare nello stesso tempo la rete di servizi che ne possano favorire la fruizione, l'informazione, la comunicazione e la ricettività turistica.

Occorre, cioè, incrementare gli strumenti che possano garantire lo sviluppo del turismo ed in particolare di quello culturale, che rappresenta nel nostro Paese una quota rilevante dell'industria turistica nazionale.

Salta facilmente agli occhi che in passato nel nostro ordinamento sono mancate politiche riguardanti il turismo culturale e in generale riguardanti la fruizione dei beni culturali, «al punto che può affermarsi che i dati che confermano il forte interesse turistico per il patrimonio storico artistico italiano rappresentano più il frutto di una naturale capacità attrattiva del diversificato patrimonio storico-artistico che non il risultato di una attività di programmazione e promozione di questo segmento del settore turistico».

La minima rilevanza del turismo culturale negli anni passati è stata la conseguenza di numerosi fattori, primo fra tutti, la legislazione in materia di beni culturali che era rivolta a favorire la conservazione piuttosto che la valorizzazione del patrimonio culturale.

Molti beni culturali non venivano resi accessibili al pubblico per paura che potessero deteriorarsi e tale convinzione faceva accrescere la consapevolezza che il patrimonio culturale potesse essere conosciuto soltanto da pochi "eletti", da coloro, cioè che fossero in grado di apprezzare la bellezza e il valore culturale di un'opera.

Ciò ha causato ritardi nell'introdurre meccanismi di incentivazione della frequentazione dei musei e dei beni culturali in generale. Ritardi legati anche al riparto di competenze legislative che non hanno di certo agevolato lo sviluppo del turismo culturale.

In tale quadro si inserisce il rilancio del turismo culturale, con grande attenzione a creare le condizioni per lo sviluppo del nostro Paese in una logica territoriale omogenea, «creando occupazione» e facendo «del turismo il più importante settore industriale su cui l'Italia possa contare per la crescita».

Cultura e turismo quindi possono diventare realmente un binomio vincente, per un verso, per far uscire l'Italia dalla crisi economica e, per altro verso, per realizzare nel nostro

ordinamento un percorso di crescita sostenibile.

Per mezzo dei beni culturali i turisti che giungono in un territorio hanno la possibilità di conoscerne la storia, la cultura e le tradizioni e nello stesso tempo il bene culturale permette lo sviluppo dei valori sociali per garantire l'integrazione fra i Paesi membri dell'Unione europea.

Il turismo culturale acquista rilevanza anche a livello extracomunitario, in quanto i turisti che giungono in Italia da fuori Europa grazie al patrimonio culturale possono conoscere le tradizioni e la cultura italiana.

Lo sviluppo di tale forma di turismo richiede però al contempo la presenza di strutture ricettive adeguate, mezzi di trasporto che consentano al turista di poter giungere facilmente in un determinato luogo per godere delle bellezze culturali.

Le istituzioni (quelle locali in primo luogo) sono pertanto chiamate a dotarsi di reti di servizi e a svolgere un'appropriate attività di promozione turistica.

L'attenzione quindi dovrà essere posta sulla valorizzazione del turismo culturale annullando quella storica linea di divisione fra turismo e cultura, in quanto «cultura e turismo calati sul territorio rappresentano le componenti di base di quello che comunemente viene riconosciuto come “turismo culturale”, in grado di trasformarsi in importante veicolo di promozione del territorio stesso».

Qualche passo in avanti sul versante dello sviluppo del turismo culturale è stato compiuto negli ultimi anni, grazie a scelte politiche attente (si pensi ad esempio al progetto Grande Pompei e al Piano cultura e turismo). Ciò però non deve essere considerato come un modo per considerare i siti culturali delle mere attrazioni turistiche, ma piuttosto come un modo per far conoscere il patrimonio culturale italiano e garantire nel contempo uno sviluppo sociale e sostenibile del Bel Paese. Secondo dati recenti diffusi dall'ISTAT le famiglie italiane destinano ai consumi culturali in media il 7,3% della spesa complessiva, un trend che non ha subito forti variazioni nell'arco dell'ultimo decennio.

Tra le attività culturali quelle che coinvolgono almeno un quarto della popolazione sono le visite a musei e mostre (28% della popolazione dichiara di esserci andata almeno una volta nel corso dell'anno).

L'arte è tra i principali attrattori turistici del Paese, capace di generare oltre 91 milioni di presenze all'anno e oltre 9,4 miliardi di Euro di fatturato indotto dai turisti. Secondo l'OMT (Organizzazione Mondiale del Turismo) il turismo culturale è ormai consolidato e costantemente in crescita: circa il 45% degli stranieri in visita in l'Italia ha come meta una città d'arte. E come rileva una recente indagine del CENSIS l'arte non è solo risorsa utilitaristica (potenziale business 10,2%, attrazione turistica 21,5%) ma anche forza e identità nazionale (27%) e punto da cui ripartire per rilanciare il Paese (41,3%). Da un'indagine condotta da Ispo emerge che gli italiani sono consapevoli che l'arte e i beni culturali rappresentano una risorsa su cui investire anche in periodi di crisi economica perché producono valore.

8. ATTIVITÀ

Il programma di lavoro “CisE” dal 28/09/2023 all'8/10/2023 *(Date e orari suscettibili di variazioni in corso d'opera)*

GIOVEDÌ 28 settembre 2023

TRAVEL & EXPERIENCE DAY

“Apertura dei lavori “

Teatro Selinus

Sistema delle piazze

Ore 09,00 – Saluti del Sindaco della Città di Castelvetrano e autorità istituzionali;
Presentazione del progetto “CisE” a cura dell’Assessore al Turismo della Città di Castelvetrano

Ore 09,30 – Convegno “Marketing territoriali e turistico”

Relatori:

- Presidente e Direttore del G.A.L. Valle del Belice;
- Presidente e Direttore del Flag gruppo di azione costiera “Il Sole e l’Azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata”

Ore 11,00 – Cooffe break Sistema delle Piazze

Ore 11,30 – Visita guidata del Museo Etnoantropologico e della civiltà contadina “Luigi Simanella”; “Alla scoperta di storia, tradizioni, prodotti tipici identitari - Ciclo del Grano e Ciclo dell’olio”, con laboratorio del gusto a cura dell’Associazione Pane Nero e dei produttori del comparto oleario

Ore 12,00 – Momento di sintesi (brainstorming) tra i portatori d’interesse pubblici e privati (Stakeholder) e addetti ai lavori del settore turistico e dell’attività produttive

Ore 13,00 - chiusura dei lavori.

Pranzo libero *Restaurant card*

Ore 16,00 - Visita della Chiesa Madre Maria SS. Assunta e annessa cripta e notevoli stucchi del grande stuccatore d’Europa, Giacomo Serpotta. A seguire passeggiata per i vicoli del centro storico, sosta sui luoghi della casa natale del pittore Gennaro Pardo e del filosofo Giovanni Gentile, *Genius Loci* immateriali

Ore 18,00 - Manifestazione “Patrimonio beni culturali, ambientali e paesaggistici del territorio”

Relatori:

- Direttore del Parco Archeologico di Selinunte e cave di Cusa
- Direttore Riserva Naturale Orientata Foce del Fiume Belice e dune limitrofe
- Presidente Lega Ambiente “Circolo Crimiso” di Castelvetrano

Ore 19,00 - Momento di sintesi (brainstorming) tra i portatori d’interesse pubblici e privati (Stakeholder) e addetti ai lavori del settore turistico e dell’attività produttive

VENERDI’ 29 settembre 2023

TRAVEL & EXPERIENCE DAY

Parco Archeologico di Selinunte

Ore 09,00 - Raduno ingresso parco archeologico piazzale

Ore 09,15 - Visita Parco archeologico

Ore 11,00 - Brunch presso Baglio Florio per degustare i prodotti tipici del territorio

Ore 11,30 - Baglio Florio incontri per i buyers e i tour operator rappresentanti della stampa turistica e non solo (bloggers e giornalisti) sono accolti sul territorio affinché promuovano la destinazione Castelvetro/Selinunte attraverso articoli, reportage e relativi B2B

Ore 13,00 - chiusura dei lavori

Pranzo libero *Restaurant card*

Ore 16,00 - Passeggiata all'interno della Riserva Naturale Foce del Fiume Belice e dune limitrofe, sabbia, dune che cambiano disposizione con il vento e colori ambrati dal fascino desertico, un paesaggio ormai raro in Sicilia che copre 4 km di zona costiera fra **Marinella di Selinunte** e il promontorio di **Porto Palo**

Ore 18,00 - *Light dinner* sulla spiaggia alla scoperta di sapori unici belicini

Ore 21,00 – Marinella di Selinunte – Scalo di Bruca – Intrattenimento

SABATO 30 settembre 2023

TRAVEL FISH & Co.

– Arte Cultura Tradizione del mercato pesca Selinunte - Borgo marinaro di Marinella di Selinunte

Ore 08,00 – Raduno Marinella di Selinunte – Scalo di Bruca: Esperienza *dell'Incanto del pesce fresco appena pescato*

Ore 09,30 – Marinella di Selinunte – Hotel Admeto per la visita della mostra permanente “La cultura del mare”, un viaggio nella storia della borgata selinuntina, luogo di pesca e di pescatori, con foto e cimeli della collezione privata di Orazio Torrente con la collaborazione di molti selinuntini legati a questo progetto di memoria.

Incantevole” appuntamento a Marinella di Selinunte per assistere all’asta del pesce dalla lunga storia, una attività dal sapore antico, tipica della più tradizionale e ricca cultura del Mediterraneo, che premia il duro lavoro della notte della marineria della borgata.

Ore 11,30 - Marinella di Selinunte – porticciolo Scalo di Bruca - Esperienza di pescaturismo: escursioni in barca che daranno la possibilità a chiunque di partecipare ad una vera battuta di pesca degustando buon vino e prodotti tipici locali, ammirando i maestosi templi di Selinunte dal mare a cura di Associazioni e Cooperative di pescatori ecc...

Ore 16,00 - Baglio Florio- Parco Archeologico, incontri per i buyers e i tour operator rappresentanti della stampa turistica e non solo (bloggers e giornalisti) sono accolti sul territorio affinché promuovano la destinazione Castelvetro/Selinunte attraverso articoli,

reportage e relativi B2B

Ore 18,00 - Marinella di Selinunte – Scalo di Bruca

“Sagra della sardina di Selinunte” - Laboratorio del gusto

Raduno allo scalo di bruca nella prima parte del molo, i pescatori spiegheranno ai presenti le tecniche utilizzate per produrre gli spiedi (fatti con la canna, *Arundo donax*, *autoctona della riserva del belice*) in cui verranno infilzate le sardine per poi procedere alla loro cottura su braci di legno di ulivo, attraverso la collocazione di questi, in appositi binari.

I partecipanti potranno così vivere da vicino, ogni momento della preparazione del tradizionale spiedino di sarde di Selinunte, una tradizione lunga secoli, che porta dietro, il minuzioso lavoro dei pescatori, nella lavorazione di un pesce azzurro semplice ma ricercato dal valore nutrizionale elevatissimo.

A cura dall’Associazione pescatori di Selinunte.

Finalità: Story telling per l’apprendimento delle tecniche e conoscenza di pesca sostenibile, ritenuta una antichissima tecnica di pesca improntata alla sostenibilità.

A selezionare la pezzatura del pesce sono le stesse maglie che caratterizzano le reti da pesca, lasciando andar via i pesci di pezzatura più piccola, permettendo uno scambio di esperienze, con l’obiettivo di aumentare la competitività e il rendimento economico degli attori della pesca (storia e nascita della borgata).

DOMENICA 1° ottobre 2023
TRAVEL DEDICATED TO *MAGNUS SICULUS*
Centro storico di Castelvetro

Ore 09,30 - Centro Culturale Polivalente “Giuseppe Basile” - ex Convento dei Minimi – Piazza Josemaria Escrivà, Convegno “Carlo Aragona Tagliavia – Primo Principe di Castelvetro (1521-1599).

Relatori:

- Dr. Aurelio Giardina – Storico;
- Arch. Giuseppe Salluzzo – Storico.

Ore 10,30 - Coffe break

Ore 11,00 - Visita guidata della biblioteca Gentiliana, archivio Storico e Notarile e alla mostra permanente delle riproduzioni fotografiche delle metope Selinuntine già esposte presso il museo Salinas di Palermo a seguire *performance* dedicata ai costumi della nobiltà castelvetranese in memoria di Carlo D’Aragona Tagliavia “Magnus Siculus”

Ore 13,00 - Pranzo libero *Restaurant card*

Ore 15,30 - Centro Culturale Polivalente “Giuseppe Basile” - ex Convento dei Minimi – Momento di sintesi (brainstorming) tra i portatori d’interesse pubblici e privati (Stakeholder) e addetti ai lavori del settore turistico e dell’attività produttive

Ore 16,30 - Visita guidata della Chiesa di San Domenico (denominata la cappella Sistina di Sicilia) con annesso chiostro dell'ex Convento dei frati domenicani presso il Liceo Classico Statale "Giovanni Pantaleo" e della chiesa dedicata al Patrono della Città, San Giovanni Battista

Ore 18,30 - Fine lavori

Dal LUNEDI' 2 a GIOVEDI' 5 ottobre 2023
FIERA DEL TURISMO "Castelvetrano is Experience"
"Spazi culturali di Triscina"

Tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 20,00, saranno messi a disposizione degli **addetti ai lavori**, degli operatori turistici e dell'accoglienza, degli spazi attrezzati, anche con stand, di proprietà comunale, fruibili previo pagamento di un canone di locazione onnicomprensivo, per la promo-commercializzazione connessa alle varie attività produttive, dedicate al **Turismo Incoming, oggetto della fiera ciclica del Turismo**, con target l'Ospite del territorio che, quindi, necessita di specifici servizi come ad esempio le guide turistiche, informazioni su hotel, b&b, ristoranti o mezzi di trasporto da prenotare... in contemporanea, a partire dalle ore 10,00 e fino al tramonto, allo sviluppo di altre attività di animazione per le **famiglie**, come i tornei di Beach volley, beach tennis, beach soccer ed i tradizionali tornei di bocce sulla sabbia e tiro alla fune.

VENERDI' 6 ottobre 2023
TRAVEL DEDICATED TO MAGNUS SICULUS
Centro storico di Castelvetrano

Ore 09,00 - Raduno presso la chiesa SS. Trinità di Delia per la visita guidata, a seguire passeggiata all'interno dell'Area Attrezzata SS. Trinità diga Delia e dell'Area Attrezzata demaniale Marcita Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali

Ore 12,00 - Pic nic presso l'Area Attrezzata SS. Trinità diga Delia

Ore 16,00 - Convegno "Paese albergo diffuso"

Relatori:

- Presidente Ordine degli Architetti di Trapani
- Direttore Rete Museale Naturale e Belicina

Ore 18,00 - Cooffe break

Ore 18,30 - Momento di sintesi (brainstorming) tra i portatori d'interesse pubblici e privati (Stakeholder) e addetti ai lavori del settore turistico e dell'attività produttive

Ore 19,00 - Fine dei lavori

Ore 20,30 - Cena libero *Restaurant card*

SABATO 7 ottobre 2023
TRAVEL & TOUR EDUCATIONAL
CASTELVETRANO

Ore 09,30 - VISITA MOLINI DEL PONTE “Racconti di un Mugnaio”/Passione e Identità

Ore 11,00 - Degustazione prodotti da forno con le farine autoctone (biscotti,focacce ecc...)

Ore 13,30 - Pranzo libero *Restaurant Card*

Ore 16,30 - Visita strutture agrituristiche e aziende agricole

Ore 19,30 - Momento di sintesi (brainstorming) tra i portatori d’interesse pubblici e privati (Stakeholder) e addetti ai lavori del settore turistico e dell’attività produttive

Ore 20,30 – Cena presso strutture agrituristiche o aziende agricole

DOMENICA 8 ottobre 2022
CASTELVETRANO is EXPERIENCE
“Chiusura dei lavori “
Teatro Selinus
Sistema delle piazze

Ore 09,00 - Saluti del Sindaco della Città di Castelvetro e autorità istituzionali

Ore 09,30 - Evento conclusivo di sintesi per la promozione ed il rilancio del patrimonio artistico finalizzato alla facilitazione di un’unica offerta turistica della città di Castelvetro per integrare e mettere in rete le attività legate all’Accoglienza degli ospiti del territorio; rete tra le attività del Turismo (alberghiero ed extra alberghiero), della Ricettività e Ristorazione, da integrare alle filiere delle Attività Produttive (commercio, artigianato e servizi), per la promo-commercializzazione del Brand *Castelvetro is Experience (Cis E)*, offrendo, in un’unica vetrina, tutte le Esperienze di Vita, Lavoro e non solo... della città di Castelvetro e delle sue Frazioni di Triscina e Marinella di Selinunte, racchiuse in una logica di Destinazione Turistica: il Turismo Relazionale Integrato.

Ore13,00 - Chiusura dei lavori con pranzo di lavoro a cura degli studenti dell’IPSEOA – “Virgilio Titone” di Castelvetro

9. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

COMUNE DI CASTELVETRANO																								
PROGETTO - C. is E. (Castelvetro is Experience)																								
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'																								
MESI	ANNO 2022												ANNO 2023											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
ATTIVITA'																								
1	COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PROGETTO																							
2	AZIONI PRELIMINARI DI STUDIO E PROGETTAZIONE																							
3	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRUMENTI OPERATIVI/TECNICO FINANZIARI E AMMINISTRATIVI																							
4	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA'																							
5	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEGLI ATTORI DEL PROGETTO																							
6	REALIZZAZIONE PROGETTO																							
7	CONCLUSIONE ATTIVITA' AMM.VA CON PAGAMENTI																							
8	RENDICONTAZIONE																							

LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AVVERA' DAL 28/09/2023 ALL'8/10/2023

10. ANALISI DEI COSTI

QUADRO ECONOMICO PROGETTO					
C. is E.					
OSPITALITA'					
Descrizione		Quan	Costo Unitario	Complessivo	Complessivo parziale
Biglietti aerei buyers	n.	40	350,00	14.000,00	
Pernottamenti vitto e alloggio buyers	n.	40	150,00 x10gg.	60.000,00	
Trasferimenti in bus aeroporti, fiera hotel educational ,percorsi di progetto	gg.	15	500,00	7.500,00	
Totale parziale				81.500,00	€ 81.500,00
SPESE LOGISTICHE					
Gestione e assistenza evento	gg.	10	336,00	3.360,00	
Fari LED	n.	16	25,00	400,00	
Servizio Vigilanza – pulizia –sicurezza –interventi manutentivi	n.	1	1.800,00	1.800,00	
Totale parziale				5.560,00	€ 5.560,00
STRUTTURA DI ANIMAZIONE (risorse umane)					
Progettazione, direzione e monitoraggio evento	gg.	120	222,50	26.700,00	
Totale parziale				26.700,00	
ACCOGLIENZA					
Servizio di accoglienza/assistenza varia	gg.	10	500,00	5.000,00	
Servizio interpreti e traduttori	gg.	10	400,00	4.000,00	
Gestione prenotazione – Back office –front office	gg.	40	150,00	6.000,00	
Totale parziale				15.000,00	€ 15.000,00

PIANO PROMO PUBBLICITARIO					
Cartellonistica- segnaletica	n.	8	500,00	4.000,00	
Brochure – pieghevoli-locandine	n.	3.000	0,60	1.800,00	
Manifesti varie misure	n.	300	5,00	1.800,00	
Creazione logo evento	n.	1	250,00	250,00	
Promozione canali televisivi- Spot a mezzo stampa	n.	30	557,46	17.324,00	
Progettazione grafica/creazione logo	n.	1	2.000,00	2.000,00	
Totale parziale				27.174,00	€ 27.174,00
ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO					
Performance (recital, show cooking, spettacoli e concerti)	gg.	4	1.000,00	4.000,00	
Attività intrattenimento ludico sportivo	gg	.4	500,00	4.000,00	
Totale parziale				8.000,00	€ 8.000,00
Complessivo				Imponibile	€ 163.934,00
				IVA 22%	€ 36.065,00
TOTALE COMPLESSIVO					€ 200.000,00

Gruppo di Progettazione:

F.to Maria Morici, F.to Rosanna Balsamo, F.to Serafina Di Rosa, F.to Anna Marrone

Allegato alla deliberazione di G.M. n. 111 del 25/05/2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per la Finanza Locale

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 23-ter del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, il quale dispone l'istituzione presso il Ministero dell'interno di un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro, per l'anno 2021, finalizzato a sostenere le piccole e medie città d'arte e i borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuti all'epidemia di COVID-19;

VISTI, in particolare, i commi 2 e 3 del predetto articolo 23-ter che prevedono, rispettivamente, che le risorse del menzionato fondo per il sostegno alle piccole e medie città d'arte e i borghi sono assegnate sulla base di progetti elaborati dai soggetti interessati che contengano misure per la promozione e il rilancio del patrimonio artistico e che, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della cultura, sono stabiliti i requisiti per l'assegnazione e le modalità di erogazione delle risorse del fondo;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della cultura, dell'8 ottobre 2021, con cui sono stati definiti i requisiti per l'assegnazione e le modalità di erogazione del fondo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del citato decreto interministeriale, secondo il quale possono concorrere all'assegnazione del fondo i Comuni che presentano i seguenti tre requisiti:

a) popolazione residente ISTAT alla data del 1° gennaio 2020 inferiore ai 60.000 abitanti;

b) presenza dell'ente nella "Classificazione ISTAT dei comuni italiani in base alla categoria turistica prevalente" determinata da vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, ancorché non esclusiva;

c) diminuzione, superiore alle 50.000 unità, delle presenze nelle strutture turistico-ricettive del territorio comunale tra gli anni 2019 e 2020, registrate



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per la Finanza Locale

dall'ISTAT nella rilevazione del *“Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva, residenza dei clienti e comune di destinazione”*.

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2021, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto interministeriale dell'8 ottobre 2021, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione del fondo, contenente l'elenco dei Comuni ammessi alla selezione in base ai criteri definiti nel citato articolo 1 del decreto interministeriale;

PRESO ATTO che nel menzionato decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2021, in sede di valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, sono stati inclusi nella classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla categoria turistica prevalente determinata da vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, ancorché non esclusiva - secondo i dati pubblicati il 17 settembre 2020 - i Comuni ricompresi nelle categorie turistiche:

- B (Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica),
- G (Comuni a vocazione marittima e culturale, storica, artistica e paesaggistica),
- H (Comuni a vocazione montana e culturale, storica, artistica e paesaggistica),

e non anche quelli inclusi nella categoria L (altri Comuni turistici con due o più vocazioni), in quanto alla data del 22 dicembre 2021 di approvazione dell'Avviso pubblico non risultava disponibile il dettaglio delle specifiche vocazioni che determinavano la classificazione degli enti in categoria L;

RILEVATO che il 19 gennaio 2022 l'ISTAT ha pubblicato una revisione della classificazione dei Comuni in base alla densità turistica, visualizzabile all'indirizzo internet <https://www.istat.it/it/archivio/247191>, nella quale sono stati introdotti maggiori dettagli e precisazioni relative alla categoria turistica prevalente dei Comuni, ad invarianza di anno di riferimento, criteri e metodologie, in base alla quale è stata introdotta la nuova categoria turistica L1 (Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per la Finanza Locale

RITENUTO che tale revisione, in quanto effettuata ad invarianza di anno di riferimento, di criteri e metodologie, consenta ai 103 Comuni inseriti nella nuova categoria turistica L1 di soddisfare ora per allora il citato requisito dell'inclusione nella classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla categoria turistica prevalente, determinata da vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, ancorché non esclusiva;

RITENUTO, pertanto, che per i predetti Comuni di categoria L1 debba essere verificato il possesso degli altri due requisiti previsti dall'articolo 1, comma 1, del citato decreto interministeriale dell'8 ottobre 2021, per la partecipazione all'assegnazione del fondo di cui trattasi, ovvero:

- popolazione residente ISTAT alla data del 1° gennaio 2020 inferiore a 60.000 abitanti;

- diminuzione superiore alle 50.000 unità delle presenze nelle strutture turistico-ricettive del territorio comunale tra gli anni 2019 e 2020 registrate dall'ISTAT nella rilevazione del "*Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva, residenza dei clienti e comune di destinazione*";

procedendo, conseguentemente, ad integrare l'elenco contenuto nell'Avviso pubblico approvato con il precitato decreto ministeriale del 22 dicembre 2021 con i Comuni di categoria L1 in possesso dei tre requisiti sopra indicati;

VALUTATO altresì necessario, in conseguenza di tale integrazione e delle presumibili difficoltà gestionali in cui si trovano ad operare i Comuni per effetto all'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica registrata nel corrente mese, differire i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e potenziare il servizio di assistenza ed informazione a favore degli enti ammessi a selezione;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad apportare le conseguenti modifiche ed integrazioni al citato Avviso pubblico;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale per la Finanza Locale

DECRETA

Articolo 1

(Integrazioni e modifiche all'Avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 per il sostegno alle piccole e medie città d'arte e ai borghi)

1. All'Avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di Covid-19 per progetti contenenti misure per la promozione ed il rilancio del patrimonio artistico, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2021, sono apportate le seguenti integrazioni e modifiche:
 - l'elenco allegato all'Avviso pubblico, nel quale sono individuati gli enti ammessi a concorrere all'assegnazione del fondo, è integrato con i nominativi dei Comuni classificati dall'ISTAT in categoria turistica L1 che presentano i requisiti previsti dall'articolo 1 del citato decreto interministeriale dell'8 ottobre 2021, riportati nell'allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante;
 - al terzo periodo dell'articolo 4 le parole: "a partire dal 1° marzo 2022 ed entro le ore 14:00 del 31 marzo 2022" sono sostituite dalle seguenti: "a partire dal 26 aprile 2022 ed entro le ore 14:00 del 27 maggio 2022";
 - all'articolo 8 sono aggiunti i seguenti recapiti telefonici: 06.465.25.234 e 06.481.8335.

Del presente provvedimento sarà dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 25 gennaio 2022

IL DIRETTORE CENTRALE
(Colaianni)

**INTEGRAZIONE DELL'ELENCO DEI COMUNI AMMESSI A CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER IL
SOSTEGNO ALLE PICCOLE E MEDIE CITTA' D'ARTE E AI BORGHI PER L'ANNO 2021**

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	CODICE COMUNE	SUPERFICIE 1/1/2019	POPOLAZIONE 1/1/2020	CODICE CATEGORIA TURISTICA	Totale presenze esercizio 2019	Totale presenze esercizio 2020	Differenza 2019 - 2020
PIEMONTE	NOVARA	Arona	003008	15,17	13.788	L1	85.833	27.881	57.952
PIEMONTE	NOVARA	Orta San Giulio	003112	6,65	1.328	L1	125.388	63.618	61.770
LOMBARDIA	COMO	Menaggio	013145	11,77	3.092	L1	104.073	33.913	70.160
LOMBARDIA	COMO	Tremezzina	013252	29,41	5.082	L1	182.260	69.265	112.995
LOMBARDIA	BRESCIA	Desenzano del Garda	017067	59,26	29.250	L1	881.502	411.276	470.226
LOMBARDIA	BRESCIA	Gardone Riviera	017074	21,39	2.630	L1	241.182	86.271	154.911
LOMBARDIA	BRESCIA	Salò	017170	27,3	10.521	L1	191.028	79.322	111.706
LOMBARDIA	BRESCIA	Sirmione	017179	26,25	8.121	L1	1.209.423	480.099	729.324
LOMBARDIA	BRESCIA	Tignale	017185	45,86	1.209	L1	256.453	118.473	137.980
LOMBARDIA	BRESCIA	Toscolano-Maderno	017187	58,17	7.710	L1	473.437	225.109	248.328
LOMBARDIA	BRESCIA	Tremosine sul Garda	017189	72,68	2.062	L1	280.785	130.334	150.451
BOLZANO/BOZEN	BOLZANO/BOZEN	Bressanone	021011	84,7	22.591	L1	670.876	388.406	282.470
BOLZANO/BOZEN	BOLZANO/BOZEN	Merano	021051	26,34	41.008	L1	1.148.867	522.740	626.127
TRENTO	TRENTO	Arco	022006	63,22	17.933	L1	738.403	417.983	320.420
TRENTO	TRENTO	Riva del Garda	022153	40,72	17.861	L1	1.590.189	767.691	822.498
TRENTO	TRENTO	Ledro	022229	156,37	5.308	L1	356.543	256.920	99.623
VENETO	VERONA	Bardolino	023006	57,32	7.181	L1	2.101.596	1.036.225	1.065.371
VENETO	VERONA	Malcesine	023045	69,28	3.662	L1	1.130.236	553.017	577.219
VENETO	VERONA	Peschiera del Garda	023059	18,26	10.832	L1	2.379.705	966.933	1.412.772
VENETO	VERONA	Torri del Benaco	023086	46,29	3.030	L1	412.510	184.858	227.652
VENETO	VERONA	Valeggio sul Mincio	023089	63,96	15.622	L1	369.279	199.736	169.543
VENETO	BELLUNO	Belluno	025006	147,22	35.675	L1	175.193	124.806	50.387
EMILIA-ROMAGNA	FORLI'-CESENA	Bagno di Romagna	040001	233,5	5.783	L1	255.467	139.976	115.491
TOSCANA	PISTOIA	Montecatini-Terme	047011	17,69	20.001	L1	1.629.602	306.231	1.323.371
TOSCANA	AREZZO	Cortona	051017	342,73	21.580	L1	192.334	90.084	102.250
TOSCANA	SIENA	Chianciano Terme	052009	36,56	6.932	L1	604.117	203.979	400.138
TOSCANA	SIENA	Montepulciano	052015	165,54	13.664	L1	245.464	126.431	119.033
TOSCANA	SIENA	San Quirico d'Orcia	052030	42,24	2.623	L1	180.626	106.463	74.163
TOSCANA	GROSSETO	Manciano	053014	372,5	7.192	L1	178.469	100.265	78.204
UMBRIA	PERUGIA	Passignano sul Trasimeno	054038	81,33	5.509	L1	179.658	107.024	72.634
UMBRIA	TERNI	Orvieto	055023	281,27	20.272	L1	246.000	114.831	131.169
LAZIO	VITERBO	Bolsena	056008	63,57	3.832	L1	325.926	121.685	204.241
PUGLIA	FOGGIA	Rodi Garganico	071043	13,45	3.514	L1	329.371	255.045	74.326
LOMBARDIA	LECCO	Lecco	097042	45,13	48.058	L1	100.675	40.881	59.794
PIEMONTE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Cannero Riviera	103016	14,42	881	L1	133.225	70.624	62.601
PIEMONTE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Cannobio	103017	52,53	5.104	L1	298.357	168.211	130.146
PIEMONTE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Stresa	103064	35,36	4.635	L1	561.746	152.807	408.939

Legenda:

CODICE CATEGORIA TURISTICA	CATEGORIA TURISTICA
L1	Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni

È stato firmato il 25 gennaio 2022 il Decreto del Ministero dell'interno concernente « Integrazioni e modifiche all'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021 per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19».

Si evidenzia, in particolare, che, in aggiunta agli enti individuati nell'allegato all'Avviso pubblico del 22 dicembre scorso, con il citato decreto sono stati ammessi a partecipare alla selezione i Comuni riportati nell'elenco ad esso accluso e si è provveduto a posticipare i termini per la presentazione telematica delle domande e a potenziare il servizio di assistenza agli enti.

Comunicato del 25.01.2022



Città di Castelvetro Selinunte

IL SINDACO

Piazza Umberto I, n. 5 91022 Castelvetro (Tp)
Tel. 0924-909285
E-mail: sindaco@comune.castelvetro.tp.it
PEC: sindaco@pec.comune.castelvetro.tp.it

Prot. n° 18738 del 06 MAG. 2022

Al Responsabile della IV Direzione
Arch. Vincenzo Barresi

Al Responsabile della III Direzione
Dott.ssa Maria Morici

All'Assessore Dott. Numinato Davide Licari

Al Segretario Generale

Loro Sedi

DIRETTIVA

OGGETTO: Avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19. Partecipazione all'avviso per presentazione progetto "Incoming". Direttiva per obiettivo.

Il Sindaco

Premesso che l'articolo 23-ter del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha disposto presso il Ministero dell'interno l'istituzione di un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro, per l'anno 2021, finalizzato a sostenere le piccole e medie città d'arte e i borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuti all'epidemia di COVID -19;

Richiamati:

-I commi 2 e 3 del predetto articolo 23-ter che prevedono, rispettivamente, che le risorse del suddetto fondo vengano assegnate sulla base di progetti elaborati dai comuni interessati che contengano misure per la promozione e il rilancio del patrimonio artistico sito nel comune che presenta la domanda, riguardanti iniziative ed eventi che facilitino il coinvolgimento di cittadini e portatori di interessi; iniziative mirate all'aumento della fruizione del patrimonio artistico, ampliandone l'accessibilità a tutte le categorie di utenti in modo sostenibile e inclusivo; attività di studio e ricerca sul patrimonio artistico cittadino da diffondere tramite elaborazione e attuazione di progetti formativi e di aggiornamento; iniziative di promozione e comunicazione, anche digitale, del patrimonio artistico e delle attività di valorizzazione a esso dedicate; e infine servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico;

-Il decreto dell'8 ottobre 2021 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della cultura, con cui sono stati definiti i requisiti per l'assegnazione e le modalità di erogazione di detto fondo;

-Il decreto del Ministero dell'Interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Direzione Centrale per la Finanza Locale - del 22 dicembre 2021, modificato ed integrato con successivo decreto del 25.01.2022, con cui è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo e l'elenco dei comuni ammessi a concorrere all'assegnazione di contributo per un solo progetto del valore massimo, comprensivo di IVA e di qualsiasi altro onere, non superiore ad € 200.000,00, fra i quali il Comune di Castelvetro;

Richiamata la Determinazione del Segretario Generale N° 4 del 19-01-2022 con cui il responsabile della Direzione Organizzativa IV, arch. Vincenzo Barresi, è stato nominato referente/coordinatore del gruppo intersettoriale di lavoro finalizzato alla realizzazione delle molteplici attività derivanti dal P.N.R.R. e costituito il gruppo di lavoro intersettoriale per il P.N.R.R.;

Visti:

- l'art.50 del T.U.E.L. in base al quale il Sindaco, sovrintendendo al funzionamento degli uffici e dei servizi del Comune, può emanare direttive, rivolte ai dirigenti;

-il combinato disposto dagli artt. 108 e 109 del T.U.E.L. che stabilisce che le "direttive" costituiscono l'atto attraverso il quale il Sindaco o i propri delegati (assessori), per gli obiettivi non altrimenti individuati nel Piano Esecutivo di Gestione o in altri atti di valenza programmatica, conferiscono ai dirigenti/responsabili direttive per orientano l'attività di elaborazione e di gestione proprie dei responsabili delle diverse strutture organizzative e per attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente ovvero dal Consiglio (bilancio, programmazione opere pubbliche, ecc.);

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165;

- lo statuto del Comune ed i vigenti regolamenti interni;

Per tutto quanto sopra detto;

EMANA

La seguente direttiva per obiettivo:

- 1) Partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19, giusta decreto del Ministero dell'Interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Direzione Centrale per la Finanza Locale - del 22 dicembre 2021, modificato ed integrato con successivo decreto del 25.01.2022, con cui è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo e l'elenco dei comuni ammessi a concorrere all'assegnazione di contributo per un solo progetto del valore massimo, comprensivo di IVA e di qualsiasi altro onere, non superiore ad € 200.000,00, fra i quali il Comune di Castelvetro, con la presentazione di un progetto con l'obiettivo generale finalizzato alla promozione e rilancio del patrimonio artistico sito nel Comune sulla base dell'idea progettuale "Incoming" già nella disponibilità dell'Ente;
- 2) Incaricare, per quanto riportato al superiore punto 1, il responsabile della Direzione Organizzativa IV, arch. Vincenzo Barresi, nella qualità di referente/coordinatore del gruppo intersettoriale di lavoro finalizzato alla realizzazione delle molteplici attività

- derivanti dal P.N.R.R., ed il gruppo di lavoro al tal fine costituito, alla redazione del progetto secondo il suddetto avviso, avvalendosi della collaborazione, per le eventuali attività di competenza, della responsabile e di personale della I, III e IV Direzione Organizzativa che già hanno preso parte ai precedenti incontri in merito all'argomento, Rosanna Balsamo, dott.ssa Anna Marrone e Dott.ssa Serafina Di Rosa;
- 3) Le ulteriori e specifiche direttive necessarie per quanto sopra verranno impartite dal competente Assessore Dott. Numinato Davide Licari.
 - 4) La proposta progettuale, come da intese con l'assessore Licari, relativa al bando di cui sopra, al fine di facilitare la comprensione delle logiche e strategie che l'Amministrazione intende perseguire, dovrà prevedere un palinsesto di 10 giorni da programmare nei primi 2 fine settimana nel mese di ottobre 2023 di eventi ed incontri, quali:
 - Convegno sulle tematiche relative al "marketing territoriale turistico", coinvolgendo il maggior numero di stakeholder pubblici/privati come il Parco Archeologico di Selinunte, il Gal Valle del Belice per la promozione del turismo rurale, il Flag gruppo di azione costiera, le Associazioni di settore Alberghiero ed Extralberghiero, Ristorazione, Accoglienza, le Scuole, ecc.
 - Manifestazione sul "patrimonio dei beni culturali e paesaggistici in relazione al territorio", in sinergia con gli Enti che rappresentano i punti di forza anche turistici della frazione di Selinunte:
 - Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria
 - Parco Riserva Naturale Orientata della Foce del Belice e dune limitrofi
 - Evento su "Artigianato, Agricoltura e Pesca" per promo-commercializzare turismo e territorio
 - Evento sulla tematica della "Ristorazione siciliana, streetfood, Slow Food Travel, Federcuochi" di valorizzazione dei prodotti tipici locali e, quindi, sul turismo esperienziale
 - Festival per incoraggiare l'integrazione, la pace e l'armonia tra i popoli, con l'abbattimento di tutte le diversità sociali, etniche e culturali;
 - Manifestazione su Spettacolo, Cinema e Cabaret
 - Convegno su Scuola, Formazione e l'alternanza scuola - lavoro
 - Convegno sulla tematica del paese albergo (albergo diffuso) e turismo sostenibile
 - Convegno sul turismo sportivo sostenibile
 - Evento conclusivo di sintesi per la promozione ed il rilancio del patrimonio artistico finalizzato alla facilitazione di un'unica offerta turistica della città di Castelvetro;
 - 5) Trasmettere la presente ai Responsabili Arch. Vincenzo Barresi e Dott.ssa Maria Morici, all'Assessore Dott. Numinato Davide Licari, alle dipendenti Rosanna Balsamo, dott.ssa Anna Marrone, Dott.ssa Serafina Di Rosa e al Segretario Generale.

Castelvetro, 06.05.2022



Il Sindaco
Dott. Enzo Alfano



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I, 5
91022 Castelvetrano (TP) -
Tel.: 0924909250 284 -285
Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

Direzione I

GABINETTO SINDACO

Prot. Gen. n. _____ del

Al Responsabile della IV Direzione

Arch. Vincenzo Barresi

Ai componenti del gruppo di lavoro

E p.c.

Al Sindaco

Loro sedi

OGGETTO: Avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19. Direttiva per obiettivo prot. n° 18738 del 6.05.2022

Con riferimento alla direttiva del Sindaco in epigrafe segnata, inerente la partecipare dell'Ente all'avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19, giusta decreto del Ministero dell'Interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Direzione Centrale per la Finanza Locale - del 22 dicembre 2021, modificato ed integrato con successivo decreto del 25.01.2022, e con cui, inoltre, lo scrivente è stato incaricato di fornire ulteriori e specifiche direttive, al fine di facilitare la comprensione delle logiche e strategie che l'Amministrazione intende perseguire, si fa presente che la proposta progettuale dovrà svilupparsi con lo schema di seguito riportato:

PRECONDIZIONI (fattori esterni): pre-requisiti per lo sviluppo del progetto a partire dall'**analisi di contesto**. Si tratta di quei fattori che, pur importanti per la buona riuscita del progetto, sono al di fuori dell'ambito di intervento dello stesso.

FINALITÀ: l'assegnazione del fondo per l'anno 2021, Decreto del Ministero dell'interno, di approvazione dell'Avviso pubblico, firmato in data 22 dicembre 2021, per il sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19 per progetti contenenti misure per la promozione ed il rilancio del patrimonio artistico, ai sensi dell'articolo 23-ter del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69. Considerato che il Comune di Castelvetrano è tra i Comuni che possono concorrere all'assegnazione del fondo di 10 milioni di euro per l'anno 2021 per il sostegno alle piccole e medie città d'arte e ai borghi, indicati nell'Elenco allegato, ossia tra quelli che presentano i tre requisiti indicati dall'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero della cultura, dell'8 ottobre 2021, ovvero:

Si risponde a Vs. nota protocollo n° _____ del _____

Responsabile E-mail:

UFFICIO DI CASILLIVETRANO
Protocollo Interno N. 19338/2022 del 11-05-2022
Doc. Principale - Copia Documento



CITTÀ DI
CASTELVETRO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Direzione I

GABINETTO SINDACO

Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I, 5

91022 Castelvetro (TP) -

Tel.: 0924909250 284 -285

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

SCHEDA DI MONITORAGGIO INTERMEDIA
Data di stesura:
NOME DELL'ATTIVITÀ:
Risultati attesi:
Attività sinora svolta:
Risultati eventualmente già raggiunti:
Si sono verificati elementi che comportano una ridefinizione in corso d'opera dei risultati? Se sì, illustrare quale risultato e in che modo:
In base all'esperienza sinora svolta, quali aspetti positivi sono da riprodurre nella restante parte di questa attività?
Quali aspetti o azioni sono invece da evitare?
Eventuali problemi emersi:
Altre annotazioni:

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINALE
Data di stesura:
NOME DELL'ATTIVITÀ:
Risultati attesi:
Risultati effettivamente raggiunti (non specificare se coincidenti con quelli attesi):
Illustrare eventuali discrepanze tra risultati attesi e risultati raggiunti:
Abbiamo portato a termine l'attività nei modi stabiliti? Se no, perché?:
Abbiamo portato a termine l'attività nei tempi stabiliti? Se no, perché?:
Eventuali problemi emersi:
In base all'esperienza svolta, quali aspetti positivi di questa attività sono da valorizzare in vista di progetti futuri?
Quali aspetti o azioni sono invece da evitare nel futuro?:
Il risultato ottenuto contribuisce effettivamente all'obiettivo di impatto definito in fase di impostazione del progetto?:
Altre annotazioni:

CRITERI DI VALUTAZIONE: Ogni progetto verrà valutato attraverso i seguenti parametri:

- **qualità**, in termini di originalità, innovatività, multidisciplinarietà, ricchezza e approfondimento dei contenuti, capacità di comunicazione del progetto (fino a 25 punti);
- **accessibilità**, in termini di capacità del progetto di coinvolgere varie fasce di pubblico e di essere da queste fruibile (fino a 35 punti);
- **sostenibilità**, in termini di durata nel tempo, impatto ambientale e ricaduta sociale del progetto (fino a 20 punti);
- **efficacia ed economicità**, in termini di capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi e le finalità prefissati con un rapporto costi-benefici proporzionato (fino a 20 punti).

L'Assessore alla Rinascita Economica ed Attività Produttive

Numinato Davide Licari

Si risponde a Vs. nota protocollo n°

del

COPIA DI CASTELVETRO
 Protocollo Interno N. 19338/2022 del 11-05-2022
 Doc. Principale - Copia Documento